

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo Classico
Liceo Scientifico Sezione Sportiva
“Federico Quercia”

Via Gemma, 54 – 81025 Marcianise (CE) - Codice Fiscale 80006850616
Segreteria Tel/Fax (0823) 824934 – Presidenza Tel/Fax (0823) 824700

CEPS03000C@istruzione.it – www.liceofedericoquercia.edu.it

ceps03000c@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe V sez. E
Liceo Scientifico

Anno Scolastico 2023/2024

Coordinatore
prof. Anna Alberico

Dirigente Scolastico
prof. Diamante Marotta

Approvato dal Consiglio di Classe 13/05/2024

Indice generale

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.2 Presentazione dell'Istituto	3
2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	7
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	7
3.2 Elenco dei candidati	7
3.3 Profilo della classe	8
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
4.1 Metodologie e strategie didattiche	9
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio	12
5. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	14
5.1 Attività attinente all'Educazione civica	14
5.2 Percorsi interdisciplinari	22
5.3 Attività di arricchimento dell'Offerta formativa.....	23
6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	29
PROGRAMMA DI ITALIANO	29
PROGRAMMA DI LATINO.....	33
PROGRAMMA DI INGLESE	36
PROGRAMMA DI STORIA.....	38
PROGRAMMA DI FILOSOFIA	39
PROGRAMMA DI FISICA	41
PROGRAMMA DI MATEMATICA.....	44
PROGRAMMA DI SCIENZE	47
PROGRAMMA DI DIRITTO	52
PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	54
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE	58
PROGRAMMA DI RELIGIONE	60
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	62
7.1 Criteri di valutazione	62
7.2 Griglie di valutazione prove scritte e orali.....	64
7.3 Criteri e strumenti di valutazione del comportamento.....	71
7.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	73

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio di Marcianise, quindi, anche per la sua posizione strategica, collocato sull'asse Napoli-Caserta, è stato investito da intensi processi di trasformazione economica, che, purtroppo, non hanno frenato la crescita della disoccupazione e i connessi fenomeni di precarizzazione e frammentazione sociale. Oggi, Marcianise e l'intero territorio che insiste su di essa sono indicati come realtà a rischio di dispersione scolastica. A ciò si aggiunge che il contesto locale è povero di attrezzature di ogni tipo (sportive, teatrali, associative, ecc.) ed è poco stimolante sul piano culturale. Una prima risposta importante è stata data, nell'anno 2003, con la realizzazione nel nostro istituto di un Centro risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale, finanziato con Fondi Europei. Esso ha contribuito ad intraprendere un percorso di analisi dei bisogni formativi, che può essere sintetizzato con l'evidenziazione delle seguenti emergenze sociali:

- carenza di spirito di associazione;
- povertà di socializzazione;
- bassa percentuale di consumi culturali;
- sfiducia nelle istituzioni pubbliche e formative;
- esistenza di un divario tra il mondo dell'istruzione-formazione ed il mondo economico-produttivo.

Urgono, quindi interventi che favoriscono:

- lo sviluppo di uno spirito di associazione e di socializzazione;
- la fruizione di prodotti e/o eventi a contenuto culturale;
- la creazione di forme di aggregazione;
- il recupero della fiducia nelle istituzioni pubbliche e formative; la riduzione del gap esistente tra il mondo dell'istruzione-formazione ed il mondo economico-produttivo.

1.2 Presentazione dell'Istituto

È nella terra di mezzo sopra descritta che si colloca la vita e l'azione della nostra scuola. Essa ha l'arduo compito di coniugare i bisogni di crescita, di formazione, di istruzione del territorio con le Indicazioni Nazionali ed i Piani di Studio, così come si sono strutturati in un tormentato ventennio di interventi riformatori da parte delle ultime cinque legislature. Il terreno su cui poter unificare i bisogni locali con la legislazione nazionale è senz'altro quello prodotto dall'autonomia scolastica, che ha ricevuto un altro consistente impulso con la Buona Scuola. Collocandosi in continuità con la progettazione e la realizzazione del Centro Risorse, il liceo "Quercia" si pone, innanzitutto, come scuola dell'inclusione e della coesione sociale. Sfrutta i Fondi Europei per realizzare progetti di promozione e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza; le stesse che l'Unione Europea, dal 2006, esplicitamente raccomanda a ciascun stato membro, anche nell'ottica di trasformare lo spazio europeo nell'economia basata sulla conoscenza più competitiva del mondo. Quindi il nostro liceo ha aderito ai tanti avvisi pubblici emanati nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale, mirante all'informatizzazione di tutti i servizi offerti dalla scuola. Investendo sulle nuove tecnologie (LIM in ogni aula, laboratori multimediali) si ambisce, da un lato, a creare ambienti di apprendimento attraenti e, dall'altro, ad elaborare una didattica per competenze,

utilizzando anche percorsi di insegnamento/apprendimento personalizzati o individualizzati. In tale ottica si colloca anche l'apertura del nostro istituto a percorsi di istruzione in alternanza scuola/lavoro, ricercando e stipulando convenzioni con i soggetti più accreditati presenti sul territorio. La legge n.107/2015, accogliendo nel nostro ordinamento giuridico la "Raccomandazione del Consiglio Europeo sul programma nazionale di riforma italiano" del 2 giugno 2014, coniuga gli obiettivi di migliorare la qualità dell'insegnamento e di assicurare una più agevole transizione dalla scuola al lavoro. In sintesi, il "Quercia" vuole dare una risposta didattica efficace alle esigenze formative di ciascun alunno, rinnovando, nella quotidiana prassi didattica, il patto di corresponsabilità educativa stipulato con le tante famiglie che, negli anni, sempre più numerose, gli hanno affidato i loro figli. Nello stesso tempo il liceo "Quercia" si pone come scuola che promuove il talento e l'eccellenza. L'intenzionalità sopra scritta è confermata dal Certamen Senecanum, una prova di traduzione e commento dal latino all'italiano a cui partecipano gli studenti del triennio degli istituti in cui si insegna la lingua dei Romani di tutta la Regione Campania. Gli studenti eccellenti hanno ulteriori occasioni di crescita con le Olimpiadi di matematica, di fisica, di astronomia, di statistica. Importanti opportunità culturali scaturiscono, inoltre, dall'adesione della nostra scuola ai progetti ministeriali Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Problem Posing and Solving. Il "Quercia", infine, si pone come scuola che promuove in forma permanente diverse attività culturali, aprendosi al territorio. Due laboratori teatrali, uno moderno ed un altro antico, dal 2009, coinvolgono ogni anno tantissimi studenti, che, guidati da docenti preparati ed appassionati, imparano nuove forme di espressività, tirando fuori, maieuticamente, tutto il bene e tutto il bello di cui sono portatori. Il Laboratorio di arti grafiche promuove mostre di pittura e di fotografia e supporta i laboratori teatrali nella realizzazione delle scenografie e nella pubblicizzazione degli eventi. Gli "Incontri con l'autore" favoriscono l'approccio alla letteratura mediante il confronto diretto con il mondo dei libri e con chi li scrive. Grande cura viene data all'orientamento, sia in entrata che in uscita. In entrata sono programmate attività laboratoriali di alfabetizzazione del greco antico, di matematica, di latino, di inglese e di scienze, che culminano con le giornate dell'Open Day. Sono invitati gli studenti delle terze classi degli istituti secondari di primo grado, che vengono tutorati nei vari laboratori dai nostri alunni dei quattro indirizzi liceali presenti. In uscita, ad aprile, è organizzata la Settimana dell'Orientamento dello Studente. In cinque giorni, in orario extracurricolare, docenti universitari e dell'alta formazione artistica, ufficiali delle Forze Armate e delle Forze di Polizia, esperti del mondo imprenditoriale e sindacale informano gli studenti prossimi al diploma circa i vari percorsi superiori di crescita culturale e professionale. Corsi pomeridiani di consentono agli alunni di conseguire le certificazioni linguistiche, riconosciute su tutto il territorio dell'Unione Europea. Producendo sforzi notevoli la scuola ha, in questi ultimi anni, organizzato eventi estremamente importanti per la crescita civile e culturale del territorio.

2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

COMPETENZE COMUNI

Gli studenti del Liceo Scientifico, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

COMPETENZE SPECIFICHE

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

2.2 Quadro Orario Settimanale

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO					
DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto	-	-	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docenti	Continuità nel corso del triennio		
		3° anno	4° anno	5° anno
Italiano		*	*	*
Latino		*	*	*
Inglese		*	*	*
Storia e Filosofia		*	*	*
Matematica e Fisica		*	*	*
Scienze Naturali		*	*	*
Disegno e Storia dell'Arte		*	*	*
Diritto		*	*	*
Scienze motorie				*
Religione				*

3.2 Elenco dei candidati

	Cognome e nome		Cognome e nome
1		14	
2		15	
3		16	
4		17	
5		18	
6		19	
7		20	
8		21	
9		22	
10		23	
11		24	
12		25	
13		26	

3.3 Profilo della classe

La classe V E è composta da 26 alunni (16 maschi e 10 femmine), di cui una proveniente, al terzo anno, da un'altra sezione dello stesso Istituto. L'allieva si è integrata facilmente nel gruppo classe grazie a una buona accoglienza da parte dei nuovi compagni.

Tra i discenti vi è un elemento che ha frequentato l'anno scolastico 2021-2022 (terzo anno) nel Regno Unito presso l'Istituto "St. Mary Catholic School". L'allievo, dopo aver integrato le discipline non affrontate nella scuola estera, con un colloquio è rientrato a far parte dell'attuale gruppo classe.

Inoltre, come più volte verbalizzato e comunicato alla Scuola e alla Famiglia, uno studente risulta assente dal 20 novembre del 2023.

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno sviluppato un livello crescente di socializzazione, rafforzando i rapporti interpersonali con vincoli di sana e disinteressata amicizia costituendo un gruppo unito e solidale.

La classe è alquanto omogenea dal punto di vista socio-culturale, naturalmente presenta qualche implicazione inerente all'età giovanile, affrontata e risolta di volta in volta grazie alla collaborazione tra allievi e docenti.

L'attività didattica ha mirato ad acquisire un metodo di studio proficuo senza soluzione di continuità. La scolaresca ha effettuato un corso di studi abbastanza regolare; ha goduto di una buona continuità didattica in quasi tutte le discipline e una costante partecipazione al dialogo didattico-educativo.

L'interazione Scuola-Famiglia è sempre stata serena e proficua, basata sulla massima trasparenza, cordialità e rispetto reciproco. Il Consiglio di Classe ha sempre attivato strategie inclusive sia per sollecitare i soggetti più timidi e insicuri sia per incrementare il senso di responsabilità ed impegno di tutto il gruppo classe.

Dal punto di vista didattico, nello specifico, è possibile individuare nella classe tre fasce di livello secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità nel percorso formativo, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze, lo stile di apprendimento.

Vi è una prima fascia costituita da alunni che hanno conseguito risultati notevoli nelle varie discipline, grazie ad un'applicazione regolare allo studio, basata su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro diligente e autonomo, mostrando una partecipazione propositiva alle attività didattiche con ottimi risultati finali, nonché qualche eccellenza. La loro formazione culturale ed umana è perfettamente in linea con gli obiettivi formativi del liceo scientifico tradizionale in quanto essi sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite mostrandosi capaci

di effettuare collegamenti interdisciplinari ed esporre i contenuti con padronanza di linguaggio soprattutto di tipo scientifico.

Un secondo gruppo comprende alunni dotati di una discreta preparazione di base, sempre disponibili al dialogo educativo che, nell'arco del percorso formativo, hanno mostrato continuità ed impegno nelle attività didattiche ed hanno consolidato il metodo di studio raggiungendo buoni risultati.

Infine, un esiguo gruppo è costituito da alunni che, per via di una applicazione incostante allo studio e di una partecipazione non sempre attenta e attiva al dialogo formativo, non del tutto autonomi nell'organizzazione del lavoro scolastico, mostrano di avere maturato nel complesso una preparazione accettabile in tutte le discipline.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha fatto propri gli obiettivi educativi e didattici enunciati nel PTOF, impegnandosi affinché lo studente raggiungesse i seguenti obiettivi:

Obiettivi Educativi

Area comportamentale

- senso di responsabilità e di autodisciplina nella classe e nel lavoro di gruppo;
- capacità di interagire costruttivamente con i compagni e con i docenti;
- disponibilità e spirito di accoglienza verso realtà diverse
- partecipazione fattiva ai processi di apprendimento che nascono dal dialogo educativo, attraverso la profusione, in tutte le discipline, di un livello di impegno adeguato al raggiungimento degli obiettivi curriculari.

Area socio-affettiva

- accettazione e il rispetto di tutte le componenti dell'organizzazione scolastica;
- interiorizzazione di valori che condannino forme di individualismo e "bullismo".
- acquisizione di senso civico e della capacità di socializzazione;
- superamento di ogni forma di pregiudizio e la scelta di un atteggiamento solidale ed interessato ai problemi della società.

Obiettivi Cognitivi

- sviluppare le abilità di comprensione, di applicazione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti disciplinari, senza indulgere in forme di nozionismo mnemonico;
- saper formulare giudizi critici ed autonomi, in riferimento ai contenuti appresi;
- comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico di ogni disciplina in forma chiara e corretta;
- saper individuare in un testo le idee principali, riuscendo a riassumerle e a collegarle in maniera criticamente avvertita;

- risolvere situazioni e problemi nuovi, sulla base di una corretta assimilazione degli elementi acquisiti.

Obiettivi Trasversali

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere,
- degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Per interagire con gli allievi e per favorire il conseguimento degli obiettivi, tutti i docenti hanno effettuato un'attenta e continua osservazione dei bisogni formativi degli allievi per predisporre in modo flessibile la metodologia di lavoro e le procedure di insegnamento, così come di seguito elencate:

- diversificazione delle attività d'aula: i docenti si sono avvalsi di brevi lezioni frontali, lezioni interattive, lavori individualizzati di studio e di ricerca, lavori di gruppo, letture critiche, momenti di dialogo, di confronto.
- impostazione scientifica e rigorosa dell'attività didattica
- coordinamento tra gli insegnamenti curricolari
- presentazione problematica degli argomenti
- attività di recupero e/o sostegno
- attenzione alla centralità dell'alunno nel processo di insegnamento- apprendimento, grazie all'uso di strategie metodologiche innovative, quali: *brainstorming*, *flipped classroom*, *cooperative learning*, *peer education*, *role play*, *problem solving*, *project work*, ecc..
- interdisciplinarietà come impegno costante

Mezzi e strumenti

L'azione metodologica è stata supportata da:

- libri di testo, dispense, materiali digitali, riviste.
- Sussidi audiovisivi: Lim, Cds, Dvds, Pc
- Laboratori, aula d'informatica, biblioteche, palestra
- software di test-editing
- video e audio lezioni
- documenti, video dal web, immagini, post e articoli
- presentazioni in Power Point
- mappe concettuali

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

TERZO ANNO – A.S. 2021/2022

PROGETTO: Reggia di Caserta: comunicare la cultura

Il progetto è stato realizzato per approfondire la conoscenza degli aspetti architettonici e degli apparati decorativi del palazzo.

Gli studenti hanno creato una sorta di documentario per mettere in risalto la conoscenza della reggia come patrimonio artistico, culturale e paesaggistico di grande valore storico e promuovere l'educazione alla sua tutela e valorizzazione.

Il programma è stato articolato nel seguente modo:

- presentazione progetto (in modalità online);
- definizione contenuti dei lavori: individuazione modalità operativa da parte dei ragazzi (in modalità online)
- divisione di gruppo e lavoro autonomo;
- verifica intermedia: prima valutazione dei lavori in fase di elaborazione (in modalità online);
- verifica finale: valutazione definitiva dei lavori e verifica raggiungimento obiettivi (in modalità online);
- presentazione finale

L'obiettivo del progetto percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è stato quello di dare la possibilità agli studenti di apprendere in situazioni formali e informali e assicurare loro, oltre alle conoscenze di base anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, di conoscere e di farsi conoscere dal mondo del lavoro. Per questo motivo è stato previsto un modello di pcto per la classe 3E, organizzato e promosso dalla reggia di Caserta il progetto è stato finalizzato a promuovere e valorizzare il sito museale - attraverso l'utilizzo delle tecnologie offerte dal web - migliorando la comunicazione e incentivando la conoscenza del patrimonio culturale. L'attività realizzata ha consentito, altresì, di incrementare l'interazione tra il museo e i visitatori con particolare riguardo a specifiche tipologie di pubblico.

QUARTO ANNO A.S. 2022/2023

PROGETTO: Gocce di Sostenibilità

- L'iniziativa di PCTO gocce di sostenibilità ha accompagnato ragazze e ragazzi della classe in un percorso formativo sulla sostenibilità. Il progetto è stato così articolato:
- 25 video-lezioni online (per un totale di 25 ore) dove gli alunni hanno operato in autonomia
- 5 ore in presenza dove gli alunni hanno lavorato in gruppo per produrre output finale (compito di realtà) che consiste nella creazione di un video della durata di 1 minuto che sensibilizzi riguardo la crisi climatica e avvii una riflessione critica sulle conoscenze apprese durante il percorso formativo.

In occasione della giornata della terra, flowe e zeroCO2, con la partecipazione di aWorld, hanno dato vita a Revolution, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro pianeta intorno al sole. L'obiettivo è stato quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile. Sensibilizzare al tema della sostenibilità attraverso contenuti chiari, basati su dati scientifici espressi in modo semplice. Mettendo lo studente al centro dell'esperienza al fine di migliorarne l'apprendimento. Spesso si sottovaluta l'importanza delle azioni dei singoli. Una singola goccia di pioggia viene spesso considerata insignificante... i grandi cambiamenti si ottengono un passo alla volta. Tante piccole gocce individuali, quando si muovono nella stessa direzione diventano un fiume pieno di forza! Come l'oceano è fatto di gocce, così anche la sostenibilità, dove ogni piccolo gesto può essere importante e tanti piccoli gesti possono davvero fare la differenza.

QUINTO ANNO A.S. 2023/2024

PROGETTO : “Yes Start-Up”.

Il Progetto di PCTO organizzato dall'associazione Carpe Diem SRL di Caserta, ha avuto il compito di fornire agli studenti tecniche e strumenti concreti necessari per la costruzione del proprio percorso di studi post-diploma o in ambito professionale. Il programma si è articolato in un ciclo di 5 fasi formative:

fase 1 Visita Carpe diem - Proiezione slide attività di formazione professionale, certificazioni informatiche, linguistiche ed universitarie

fase 2 Compilazione Lettera di presentazione – Curriculum- Bilancio delle competenze- orientamento alla scelta del percorso universitario

fase 3 Orientamento al lavoro - Come cercare lavoro dipendente – Candidature e colloqui

fase 4 Orientamento al lavoro – Autoimprenditorialità

fase 5 Misure disponibili di finanza agevolata - Resto al Sud

Gli alunni, a seguito dell'esperienza di PCTO hanno dimostrato di:

- saper realizzare un CV, una lettera di presentazione e come affrontare un colloquio di studio o di lavoro;
- aver acquisito conoscenze relative alla domanda e all'offerta di lavoro nel settore pubblico o privato;
- aver acquisito abilità necessarie per entrare in relazione con Strutture pubbliche o private;
- aver acquisito abilità imprenditoriali per intraprendere attività di impresa.
- La valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze ha tenuto conto dei seguenti indicatori:
- Osservazione di attitudini comportamentali e relazionali
- Osservazione di attitudini organizzative e capacità metodologiche

Le attività all'interno dei Percorsi per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali per l'Orientamento sono state finalizzate all'arricchimento culturale e professionale degli alunni in modo da poterle impiegare, in futuro in ambito lavorativo o nel proseguimento di studi attinenti all'Indirizzo e alle competenze professionali acquisite.

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività attinente all'Educazione civica

Ai sensi dell'art.2, comma 1, della Legge n. 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di Istituto. Il Liceo "Federico Quercia", così come richiesto dall'art.2, comma 1, della Legge n. 92/2019, ha inserito nel curriculum di Istituto tale insegnamento trasversale, strutturandolo su almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento di Educazione Civica, in quanto trasversale, è stato affidato nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 a tutto il Consiglio di Classe, che ha enucleato le discipline nelle quali inserire tale insegnamento e le relative tematiche (obiettivi di apprendimento).

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, un'unità di apprendimento interdisciplinare dal titolo **"DIGNITÀ E DIRITTI UMANI"**, svolta durante il I e il II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

Competenze specifiche (Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 - Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Partecipare al dibattito culturale anche attraverso il web.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze mirate comuni:

Competenze sociali e civiche riferite alla griglia di valutazione adottata in Collegio Docenti:

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale finalizzate alla coesione sociale
- Assumere il punto di vista dell'altro

- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.

- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte ai fenomeni della realtà, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Abilità:

- Capacità di esprimere idee.
- Orientare i futuri obiettivi di carriera degli studenti e delle studentesse verso la valorizzazione dei principi etici che hanno appreso.
- Individuare esempi di attività e progetti nel sociale.
- Attivare l'impegno personale e sociale per migliorare la loro comunità.

Obiettivi specifici di apprendimento

Nuclei tematici fondamentali:

- **Cittadinanza e Costituzione**
 - Le istituzioni dello Stato Italiano
 - Le organizzazioni internazionali
 - Dichiarazioni internazionali sui Diritti Umani
- **Sviluppo sostenibile e Agenda 2030**
 - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
 - Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale/ambientale
 - Legalità e contrasto alle mafie
 - Salute e benessere
- **Cittadinanza digitale**
 - Partecipazione al dibattito pubblico attraverso il web

Metodologia:

- Lezione frontale
- Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- Problem solving
- Ricerca-azione
- Learning by doing
- Flipped classroom

Strumenti:

- Testi e documenti specifici
- Ricerche mirate di informazioni in Internet
- Libri di testo
- Video/Documentari
- Pubblicazioni
- Riviste, articoli di giornale
- Computer o dispositivo alternativo (tablet, smartphone)
- Videoproiettore/schermo
- Telecamera
- Macchina fotografica

Valutazione:

- **Per singola disciplina** (conoscenze/abilità): esposizione orale singola o a piccoli gruppi con voto per singolo allievo basato su conoscenze acquisite, capacità espositiva (ricchezza lessicale e articolazione dei contenuti), riflessione personale o modalità ritenuta idonea dal singolo docente.
- **Osservazioni in termini di:** coinvolgimento, impegno nell'affrontare una nuova proposta, senso di responsabilità nel portare a termine compiti, capacità di collaborare con i compagni.
- **Valutazione globale competenza** (conoscenze, abilità e atteggiamenti) – Riferimento alla griglia allegata – **Rubrica di valutazione**, approvata dal Collegio docenti.
- **Valutazione del prodotto finale** da parte dei docenti in base a criteri predefiniti (completezza e correttezza del lavoro, ordine, chiarezza e conoscenza dei contenuti, originalità nella presentazione del lavoro).

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA		
INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI DI COMPETENZE	VALUTAZIONE
CONOSCENZA SUI TEMI PROPOSTI	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	AVANZATO 10
	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	AVANZATO 9
	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	INTERMEDIO 8
	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	INTERMEDIO 7
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	BASE 6
	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 5
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	NON RAGGIUNTO 4
ABILITÀ	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta	AVANZATO 10

	contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che é in grado di adattare al variare delle situazioni.	
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali ed originali.	AVANZATO 9
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	INTERMEDIO 8
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	INTERMEDIO 7
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	BASE 6
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 5
	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	NON RAGGIUNTO 4
COMPORAMENTI E ATTEGGIAMENTI	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita un'influenza positiva sul gruppo.	AVANZATO 10
	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle	AVANZATO 9

	argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	
	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	INTERMEDIO 8
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	INTERMEDIO 7
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	BASE 6
	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 5
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	NON RAGGIUNTO 4

DETTAGLIO CRITERI	
CONOSCENZA SUI TEMI PROPOSTI	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, condivisive, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi o delle carte internazionali proposte durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>
ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>
COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>

**ORARIO COMPLESSIVO E CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE
ALL'EDUCAZIONE CIVICA**

SINTESI DEGLI ARGOMENTI

I docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, sulla base della progettazione iniziale condivisa dal Consiglio di classe e delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato le seguenti tematiche:

DISCIPLINA	CONOSCENZE O CONTENUTI	N. ORE
------------	------------------------	--------

Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Leopardi e la solidarietà umana: la Ginestra • Il lavoro e la dignità nella letteratura naturalista e verista- “Rosso Malpelo” di Verga e lo sfruttamento del lavoro minorile. • Ungaretti e il dramma della guerra : Veglia, Fratelli, Sono una creatura. 	6
Filosofia	<p>Tra "uguaglianza di diritto" ed "uguaglianza di fatto". Il lavoro come creatore di civiltà e cultura: dal materialismo storico di Marx alla Costituzione italiana. Il "sospetto" sulla coscienza: Marx, Nietzsche, Freud. Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento ed il pensiero e le opere di Marx, Nietzsche e Freud in relazione alle tematiche del percorso trasversale di educazione civica. Cogliere la complessità dei problemi etici, morali, scientifici e filosofici dei periodi esaminati</p>	2
Scienze motorie	L'educazione alla salute: le dipendenze	3
Disegno e Storia dell'arte	Art 9 della Costituzione Paesaggio, Ambiente, Società e Sostenibilità	2

<p>Diritto</p>	<p>Gli organi costituzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Parlamento - Il Governo - Il Presidente della Repubblica - La Corte Costituzionale - La Magistratura <p>Le principali organizzazioni internazionali: L'Unione Europea L'ONU I diritti umani La Costituzione della Repubblica Italiana La Carta europea dei diritti fondamentali La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Agenda 2030 e i 17 obiettivi 	<p>18</p>
<p>Esperienze extrascolastiche</p>	<p>Partecipazione a convegni e laboratori sul tema dei diritti umani</p>	<p>5</p>
<p>Totale numero di ore dedicate all'insegnamento trasversale di Educazione civica</p>	<p style="text-align: center;">Totale ore</p>	<p>36</p>

5.2 Percorsi interdisciplinari

In questa sede si specificano i ‘nodi concettuali’ intorno ai quali si è fatta convergere l’attività didattica pluridisciplinare: si tratta di ‘macroaree’ tematiche fondamentali per l’individuazione dei materiali da proporre allo studente nella terza parte del colloquio così come definito dall’OM n. 53/2021.

NUCLEI TEMATICI INTER/PLURIDISCIPLINARI
1. Il tempo e lo spazio
2. Uomo e natura
3. Il doppio
4. Il progresso
5. La crisi delle certezze

5.3 Attività di arricchimento dell'Offerta formativa

Cognome e nome	Progetti/Corsi/Seminari
	<p>Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Orientamento Universitario con l' Università' degli Studi della Campania “ Luigi Vanvitelli”- Dipartimento : Ingegneria Corso Cambridge B2</p>
	<p>Partecipazione presso il Consiglio Comunale di Marcianise all'evento " Conversazione sulla Democrazia" Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto “Scuola futura” Progetto “Shoah”</p>
	<p>Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto STEM+Lingue/Il futuro è adesso</p>
	<p>Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto STEM+Lingue/Il futuro è adesso Pon “attività pomeridiana di educazione fisica”</p>
	<p>Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto STEM+Lingue/il futuro è adesso Orientamento Universitario con l' Università' degli Studi della Campania “ Luigi Vanvitelli”- Dipartimento : Economia</p>
	<p>Partecipazione presso il Consiglio Comunale di Marcianise all'evento " Conversazione sulla Democrazia"</p>

	<p>Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Progetto “Shoah” Progetto “Notte dei ricercatori” Certamen Senecanum Progetto “Stampanti 3D”</p>
	<p>Partecipazione presso il Consiglio Comunale di Marcianise all'evento " Conversazione sulla Democrazia" Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto “Shoah” Progetto STEM+Lingue/il futuro è adesso</p>
	<p>Partecipazione presso il Consiglio Comunale di Marcianise all'evento " Conversazione sulla Democrazia" Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto “Shoah” Progetto “Notte dei ricercatori” Olimpiadi di matematica Corso Cambridge B2</p>
	<p>Partecipazione presso il Consiglio Comunale di Marcianise all'evento " Conversazione sulla Democrazia" Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto “Scuola futura” Progetto “Shoah”</p>
	<p>Partecipazione presso il Consiglio Comunale di Marcianise all'evento " Conversazione sulla Democrazia" Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”</p>

	<p>Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto “Shoah” Progetto STEM+Lingue/il futuro è adesso</p>
	<p>Partecipazione presso il Consiglio Comunale di Marcianise all'evento " Conversazione sulla Democrazia" Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto “Scuola futura” Pon “attività pomeridiana di educazione fisica”</p>
	<p>Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto STEM+Lingue/il futuro è adesso</p>
	<p>Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto STEM+Lingue/il futuro è adesso</p>
	<p>Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto “Notte dei ricercatori” Progetto STEM+Lingue/il futuro è adesso</p>
	<p>Partecipazione presso il Consiglio Comunale di Marcianise all'evento " Conversazione sulla Democrazia" Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Orientamento Universitario con l' Università degli Studi della Campania “ Luigi Vanvitelli”- Dipartimento : Medicina Progetto STEM+Lingue/il futuro è adesso Visita alla biennale di Venezia</p>
	<p>Partecipazione presso il Consiglio Comunale di Marcianise all'evento</p>

	<p>" Conversazione sulla Democrazia" Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto “Stampanti 3D” Progetto “Shoah” Progetto “Notte dei ricercatori”</p>
	<p>Partecipazione presso il Consiglio Comunale di Marcianise all'evento " Conversazione sulla Democrazia" Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto “Scuola Futura” Progetto “Shoah” Progetto “Notte dei ricercatori” Olimpiadi di matematica</p>
	<p>Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Corso Cambridge B2</p>
	<p>Partecipazione presso il Consiglio Comunale di Marcianise all'evento” “Conversazione sulla Democrazia” Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto “Shoah” Progetto “Notte dei ricercatori” Progetto STEM+Lingue/il futuro è adesso</p>
	<p>Partecipazione presso il Consiglio Comunale di Marcianise all'evento " Conversazione sulla Democrazia" Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli</p>

	<p>Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Orientamento Universitario con l' Università degli Studi della Campania “ Luigi Vanvitelli”- Dipartimento : Ingegneria Progetto STEM+Lingue/il futuro è adesso</p>
	<p>Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto “Shoah” Progetto “Teatro moderno” Visita alla biennale di Venezia</p>
	<p>Partecipazione presso il Consiglio Comunale di Marcianise all'evento " Conversazione sulla Democrazia" Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto “Shoah” Progetto STEM+Lingue/il futuro è adesso</p>
	<p>Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto “Scuola futura” Progetto “Shoah”</p>
	<p>Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza” Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l'Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Orientamento Universitario con l' Università degli Studi della Campania “ Luigi Vanvitelli”- Dipartimento : Ingegneria Corso Cambridge B2</p>
	<p>Partecipazione presso il Consiglio Comunale di Marcianise all'evento " Conversazione sulla Democrazia" Adesione al Progetto “ Giovane Cuore” organizzato dalla Fondazione “ La Casa della Speranza”</p>

	Incontro con la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e con la Vicepresidente Pina Picierno. Orientamento Post Universitario con l' Accademia Aeronautica Militare Di Pozzuoli Progetto STEM+Lingue/il futuro è adesso Progetto “Shoah”
--	--

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

PROGRAMMA DI ITALIANO
LICEO SCIENTIFICO N.O.
Classe V E
Anno scolastico 2023/2024

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p style="text-align: center;">ITALIANO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative; • acquisire solide competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti dall'Esame di Stato; • acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi progressivamente degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi; • acquisire attraverso i testi letterari proposti, una consapevolezza dell'evoluzione della lingua italiana; • rielaborare i contenuti appresi, giungendo ad esprimere motivati giudizi critici; • confrontarsi con una tesi o un giudizio proposto; • comprendere i cambiamenti e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; • dimostrare consapevolezza del percorso storico della letteratura italiana, delle sue interrelazioni con il contesto storico-culturale, la mentalità, la visione del mondo e le altre manifestazioni culturali di un determinato periodo storico; • collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Giacomo Leopardi</p> <p>Le vicende biografiche in rapporto al contesto storico – gli anni della formazione : tra erudizione e filologia- Lettere e scritti autobiografici-Il pensiero- La poetica del “vago e indefinito”- Leopardi e il Romanticismo-le canzoni- Gli Idilli- Il “risorgimento” e i “ grandi idilli” del 1828-30- Le operette morali-Il “ciclo di Aspasia”- la ginestra e l’idea leopardiana di progresso-Lo Zibaldone : un “diario” del pensiero</p> <p>Testi</p> <p>-Lettera a Pietro Giordano: “L’amiciꝯia e la nera consolazione” (lettera del 30 aprile 1817)</p> <p>-Lettera a Pietro Giordano “Sono così stordito del niente che mi circonda” (lettera del 19 novembre 1919)</p> <p>- dallo Zibaldone “La teoria del piacere”(167.....); “ Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza” (514-516)</p> <p>- dai Canti</p> <p>- “L’infinito”</p> <p>- “Alla luna”</p> <p>- “La sera del dì di festa”</p> <p>- “A Silvia”</p>
---	---

- *"Il passero solitario"*

- *"La ginestra o fiore del deserto" vv. 1-72; 87-157; (spiegazione generale dei versi)*

C. Baudelaire e la nascita della lirica moderna in Europa: I fiori del male (la struttura dell'opera; i temi: il conflitto col tempo storico; la Noia e l'impossibile evasione).

Testi:

- **da "I fiori del male"**

- *"L'albatro"*

- *"Spleen"*

Età postunitaria

Le strutture politiche, economiche e sociali- **Le ideologie**- gli intellettuali di fronte alla modernizzazione-il Positivismo- Il mito positivista del progresso- la nostalgia romantica e rigore veristico- le ideologie politiche- **Gli intellettuali**- il conflitto tra intellettuale e società- Fenomeni letterari e generi- Il modelli di Baudelaire- le nuove tendenze poetiche in Italia-Il trionfo del romanzo- L'evoluzione del romanzo nel secondo Ottocento-**La Scapigliatura**- gli scapigliati e la modernità- la Scapigliatura e il Romanticismo straniero- un crocevia intellettuale- La prevalenza del classicismo nella poesia italiana del secondo Ottocento - L'esperienza poetica di **Giosuè Carducci**: da "scudiero dei classici" a "poeta – vate"; l'evoluzione ideologica e letteraria;

Testi:

da *Penombre di Emilio Praga "Preludio"*

da *Odi barbare di Carducci "Nevicata"*

da *Rime nuove di Carducci "Pianto antico"*

Il Naturalismo e il Verismo

Il Naturalismo francese e la poetica di Zola-Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Giovanni Verga – la vita- I romanzi preveristi- la svolta verista- poetica e tecnica narrativa del Verga verista- l'ideologia verghiana- il verismo di Verga e il naturalismo zoliano- Vita dei campi- il ciclo dei vinti- I Malavoglia- le Novelle rusticane- il Mastro don Gesualdo;

Testi:

da *Madame Bovary "I sogni romantici di Emma"*

dalla *recensione ai Malavoglia di Verga di Luigi Capuana "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità"*

da *Vita dei campi "Rosso Malpelo"*

da *I Malavoglia, prefazione "I "vinti" e la "Fiumana del progresso"*

dai *I Malavoglia "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"*

dalle *Novelle rusticane "Libertà"*

da *Mastro don Gesualdo "La morte di mastro-don Gesualdo"*

Il Decadentismo -L'origine del termine- La visione del mondo decadente- La poetica del Decadentismo-Dalla voce dei testi - La vita come opera d'arte- L'oscurità del linguaggio- Le tecniche espressive- Il linguaggio analogico e la sinestesia- temi e miti della letteratura decadente-

D'Annunzio- la vita- l'esteta- il superuomo- la ricerca dell'azione- la guerra e l'avventura fiumana-

L'estetismo e la sua crisi-I romanzi del superuomo-Le opere drammatiche- Le Laudi- Il periodo "notturno"

Testi:

da *"Il piacere"*

	<p><i>“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”</i> <i>“Il verso è tutto”</i> <i>“La vita come opera d’arte”</i> da <i>Alyone “La pioggia nel pineto”</i></p> <p>Pascoli- La vita- la visione del mondo -La poetica L’ideologia politica- I temi della poesia pascoliana- Le soluzioni formali- <i>Myricae-</i> I <i>Poemetti-</i> I <i>Canti di Castel vecchio-</i></p> <p>Testi: da <i>“Myricae”</i> <i>“X Agosto”</i> <i>“Temporale”</i> <i>“Il lampo”</i> <i>“Il tuono”</i> <i>“Lavandare”</i> da <i>I canti di Castelvecchio “Il gelsomino notturno”</i> dal <i>Fanciullino “Una poetica decadente”</i></p> <p>La lirica all’inizio del Novecento in Italia- I crepuscolari-contenuti, linguaggio e modelli-</p> <p>L’Avanguardia- un fenomeno tipico del Novecento-la formula e il concetto di “avanguardia”</p> <p>Il Futurismo italiano- La velocità come emblema del mondo moderno-Il culto dell’azione e della forza- l’avventura politica e i rapporti con il fascismo-Le innovazioni formali-</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del futurismo</p> <p>Svevo e la nascita del romanzo d’avanguardia in Italia- la vita -La formazione culturale - Caratteri dei romanzi sveviani: vicenda, temi e soluzioni formali in "Una vita ", " Senilità " - " La coscienza di Zeno ": il nuovo impianto narrativo- Il trattamento del tempo-Le vicende- L’inattendibilità di Zeno narratore- La funzione critica di Zeno- L’inettitudine e l’apertura del mondo</p> <p>Testi: da <i>Senilità “Il ritratto dell’inetto”</i> dalla <i>Coscienza di Zeno</i> <i>“Il fumo”</i> <i>“La morte del padre”</i></p> <p>Luigi Pirandello – la vita- la formazione- l’attività teatrale-I rapporti con il fascismo-La visione del mondo-Il vitalismo- La critica dell’identità individuale-La “Trappola” della vita sociale-il rifiuto della socialità- Il relativismo conoscitivo-La poetica- L’ “Umorismo” -Le poesie e le novelle- I romanzi-Gli esordi teatrali -Il “teatro nel teatro”</p> <p>Testi: da <i>l’Umorismo “Un’arte che scompone il reale”</i> dalle <i>Novelle “Il treno ha fischiato”</i> da <i>Il Fu Mattia Pascal</i> <i>“La costruzione della nuova identità e la sua crisi”</i> Lo <i>“strappo nel cielo di carta”</i> e la <i>“lanterninosofia”</i> Da <i>I Quaderni di Serafino Gubbio operatore “Viva la Macchina che meccanizza la vita”</i> Da <i>Uno, nessuno e centomila “Nessun amore”</i> da <i>Sei personaggi in cerca d’autore “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”</i></p>
--	--

	<p>Tra le due guerre: La lirica di Saba, Ungaretti e Montale-Caratteri generali dell'Ermetismo</p> <p>Giuseppe Ungaretti- le vicende biografiche- L'Allegria -la concezione della poesia- i temi fondamentali- la centralità della parola e l'impiego dell'analogia- Sentimento del tempo- Il dolore.</p> <p>Testi: <i>da L'allegria</i> <i>"Il porto sepolto"</i> <i>"Veglia"</i> <i>"San Martino del Carso"</i> <i>"Soldati"</i> <i>da le Occasioni "La casa dei doganieri"</i> <i>da Il dolore "Non gridate più"</i></p> <p>Umberto Saba - La vita – la formazione – La poetica “dell’onestà “: la chiarezza, lo scandaglio – Il Canzoniere: il titolo e la complessa struttura dell’opera; i temi, la metrica, la lingua, lo stile: un tradizionalismo rivoluzionario</p> <p>Testi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>"Citta vecchia"</i> - <i>"Trieste"</i> - <i>"La capra"</i> - <i>"Amài"</i> <p>Eugenio Montale - La vita e le opere - La formazione culturale e le varie fasi della produzione poetica - Ossi di seppia il motivo dell'aridità -L'eterno ritorno del tempo-La poetica sottesa agli Ossi - La poetica, i temi e le scelte stilistiche del secondo Montale: Le Occasioni - La bufera e altro – L'ultimo Montale. –</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Da Ossi di seppia:</i> - <i>"Spesso il male di vivere "</i> - <i>"Non chiederci la parola "</i> - <i>"Merigiare pallido e assorto"</i> - <i>Dalle Occasioni: "Non recidere forbice quel volto"</i> - <i>Da Satura: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"</i> <p>Dante Alighieri, La Divina Commedia, edizione a scelta Il Paradiso canti: I, III, VI, XI, Canto XXXI(vv. 52-93) Canto XXXIII "La preghiera alla vergine" (vv. 1-45)</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • collocare gli autori e le opere nel tempo; • mettere in relazione i testi esaminati dei vari autori con l’opera di cui fanno parte; • individuare collegamenti tra biografia degli autori studiati, produzione letteraria e contesto storico di riferimento; • riconoscere, attraverso il confronto tra testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico; • esprimere in modo argomentato un’interpretazione personale di un fenomeno culturale; • sapersi esprimere in modo corretto ed articolato in forma scritta e orale; per lo scritto, secondo varie tipologie di scrittura.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali, • lezione dialogata,

	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning, • Collegamenti interdisciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
TESTO ADOTTATO:	Libri di testo utilizzati: G. Baldi- R. Favatà -S. Giusso -M. Razetti - G. Zaccaria, Imparare dai classici a progettare il futuro, vol.3 a, 3b ,3c ed. Paravia - Dante Alighieri, Divina Commedia (edizione a scelta degli studenti)

PROGRAMMA DI LATINO
LICEO SCIENTIFICO N.O.
Classe V E
Anno scolastico 2023/2024

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Confrontare criticamente strutture morfosintattiche e lessico delle lingue antiche con quelle della lingua italiana, con particolare attenzione ai fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo; operare una traduzione come strumento di conoscenza di un autore e di un testo; trarre dalla pratica della traduzione e dal metodo di studio delle lingue classiche l'attitudine mentale a procedimenti di analisi, di sintesi e di problematizzazione. Cogliere, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana, la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che lo studio della civiltà latina e greca, che sono alla base della civiltà europea, offre il supporto imprescindibile per la comprensione del presente, consentendo di individuare analogie e differenze. Giungere all'elaborazione di un giudizio critico autonomo, tramite l'interpretazione e l'approfondimento personali delle espressioni culturali delle civiltà studiate.</p>
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Letteratura</p> <p>La successione ad Augusto- La dinastia giulio-claudia</p> <p>Poesia e prosa nella prima età imperiale- Fedro e la favola- la <i>bevitus</i> e la <i>varietas</i></p> <p><i>Testi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il prologo del libro I</i> - <i>la volpe e l'uva</i>
--	--

Seneca : Vita e morte di uno stoico-Le opere- I Dialogi: brevi discussioni di argomento morale- I trattati di ampie dimensioni: il filosofo e la società – La pratica quotidiana della filosofia: le Epistulae ad Lucilium
Lo stile drammatico delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione. Le tragedie.
L'Apokolokintosis
Testi dall'italiano
La morte di Seneca dagli Annales di Tacito
"Il marchio del tiranno debole" (*De ira*, 1,20,4-9)
"Il segreto della felicità" (*De vita beata*, I,1-3)
Testi dal latino
"Il tempo, il bene più prezioso" (*De brevitate vitae*, I, 1-3)
"Non cedere ad altri la tua interiorità" (*epistulae ad Lucilium*, 1, 1-3)
"Gli schiavi sono esseri umani" (*Epistulae ad Lucilium* 47,1-4; 10-12)

Lucano- l'epica dopo Virgilio- Un poeta alla corte del principe- il ritorno all'epica storica-La Pharsalia e il genere epico- La Pharsalia e l'Eneide: la distruzione dei miti augustei- Un poema
senza eroe: i personaggi della Pharsalia-lo stile della Pharsalia
Testi dal latino
"Il proemio di un genere nuovo" (*Pharsalia* 1, vv.1-32)
Testi dall'italiano
"Una storia che si ripete"(Pharsalia, 2,vv.139-173)
"Catone: la dura ascesa del saggio"(Pharsalia, 9,vv. 379-406)
"Le colpe dei padri"(Pharsalia 7 vv. 630-646)

Petronio
Un capolavoro pieno di interrogativi- Il testo del Satyricon- Un testo in cerca di un genere- L'originalità del Satyricon
Testi dall'italiano
"Encolpio, un eroe da strapazzo"(Satyricon, 94)
"Un topos epico-romanzesco: la tempesta"(Satyricon, 114-115)
La satira- La trasformazione del genere satirico

Persio : la satira come esigenza morale- la vita- le opere. Il nuovo percorso della satira: dall'invettiva alla saggezza- uno stile difficile: fra realismo ed espressionismo
Testo dall'italiano
"La nuova satira e i suoi modelli"(Satie, 1,vv.114-133)

Giovenale: la satira tragica- la vita- le opere- una poesia necessaria: La satira indignata.-la rabbia di un conservatore: Giovenale e la società del suo tempo-dalla commedia alla tragedia: uno stile sublime per la satira.
Testo dall'italiano "E' difficile non scrivere satire"

L'età dei Flavi- Il contesto storico e culturale
Plinio il Vecchio e il sapere specialistico. La cultura scientifica a Roma nell'età imperiale-
La vita- *La Naturalis historia*
Testo dall'italiano "I vari tipi di bronzo corinzio" (*Naturalis historia* 34,8)

Marziale- Le vicende biografiche – Il corpus degli epigrammi- la scelta del genere- Satira e arguzia- Lo stile.
Testi in latino
"Versi che sanno di umanità"(Epigrammi, 10,4)
"Poesia lasciva, ma vita onesta" (epigrammi, 1, 4)

	<p><i>“Il cacciatore di eredità (la bellezza non è tutto)”</i></p> <p>Quintiliano – la vita e le opere Il dibattito sulla corruzione dell’eloquenza- L’Institutio oratoria – Lo stile- <i>Testi dall’italiano</i> <i>“Occorre formare l’oratore fin dall’infanzia (Institutio oratoria, Proemio, 1-5)</i> <i>“Il maestro ideale” Institutio oratoria, 2,2,4-13)</i> <i>“L’oratore deve essere onesto” (Institutio oratoria, 12,1,1-13)</i> <i>“Il vir bonus di Quintiliano</i> <i>L’età degli imperatori per adozione: un secolo di stabilità</i></p> <p>Plinio il Giovane tra epistola e panegirico- Un intellettuale mondano- la vita- le opere. L’epistolario: struttura e temi. Il Panegirico di Plinio a Traiano.</p> <p>Tacito - Le vicende biografiche – Il Dialogus de oratoribus e il tema della decadenza dell’oratoria- – L’Agricola – La Germania - Le opere storiche: le Historiae e gli Annales. <i>Testi (in traduzione italiana)</i> <i>“La fine dell’eloquenza, un male necessario” (Dialogus de oratoribus)</i> <i>“I Germani: una minaccia che incombe sull’impero” (Germania, 33;)</i> <i>“La laudatio finale di Agricola”</i></p> <p>Apuleio Le vicende biografiche – Le opere – La figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione- L’Apologia- Le Metamorfosi- la lingua e lo stile. <i>Testi (in traduzione italiana):</i> <i>“In difesa della poesia d’amore: le due Veneri” (Apologia, 12-13,2)</i> <i>“L’inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile” (Metamorfosi, 3, 21-22)</i> <i>“Lucio diventa asino” (Metamorfosi, 3,24-25)</i> <i>“Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano (metamorfosi, 11,12-13)</i> <i>“Psiche scopre Cupido” (Metamorfosi, 5,21-24)</i></p>
ABILITÀ:	<p>Riconoscere, analizzare e confrontare le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana e delle lingue classiche; cogliere le caratteristiche e le peculiarità semantiche di un testo; saper individuare il significato di un termine attraverso inferenze e contestualizzazioni; saper riconoscere i costrutti morfosintattici. saper individuare parole e concetti chiave del testo; saper leggere, comprendere e contestualizzare testi d’autore sia in prosa che in versi; saper cogliere le relazioni le relazioni del testo col contesto storico- culturale; saper interpretare un testo, utilizzando le conoscenze relative ai generi letterari e testuali, nonché relative all’autore.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali interattive - Problem-posing e solving - Discussione guidata
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>I criteri di valutazione sono stati schematizzati in una griglia di riferimento, elaborata e approvata nel dipartimento di lettere.</p>

<u>TESTO ADOTTATO:</u>	Libro di testo: La Bella Schola di Conte e Pianezzola Le Monnier scuola volume III

PROGRAMMA DI INGLESE
LICEO SCIENTIFICO N.O.
Classe V E
Anno scolastico 2023/2024

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>B2 INTERMEDIO - AVANZATO</p> <p>Comprendere ed analizzare un testo letterario nella sua globalità, presentato da fonte orale.</p> <p>Analizzare, ampliare ed affinare le tecniche di analisi testuale.</p> <p>Rielaborare autonomamente i contenuti.</p> <p>Parafrasare i testi letterari con lessico specifico e con scioltezza</p> <p>Motivare le proprie opinioni.</p> <p>Utilizzare fonti diverse.</p> <p>Effettuare sia oralmente che scritto, collegamenti pluri e interdisciplinari.</p>
---	--

<u>CONOSCENZE</u> o	<ul style="list-style-type: none"> ● Revisione delle strutture e funzioni linguistiche di livello B2 intermedio. ● The early years of Queen Victoria's reign ● The beginning of an American identity; ● Victorian poetry ● Alfred Tennyson
<u>CONTENUTI</u>	
<u>TRATTATI:</u>	

(anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> ● The age of fiction ● Charles Dickens ● Brontë sisters ● Nathaniel Hawthorne- the Scarlet Letter ● Melville, ● the later years of Queen Victoria's reign ● America in the second half of the 19th century ● The late Victorian Novel ● Lewis Carroll: Alice's Adventures in Wonderland ● R.L. Stevenson-The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde ● Aestheticism ● Oscar Wilde ● The rise of American poetry ● World War I ● Britain in the Twenties, ● the Modernist revolution, Modern poetry ● Emily Dickinson: Nature is what we see ● T.S. Eliot ● The modern novel ● J. Conrad ● E.M. Forster ● J. Joyce and the Dubliners
<u>ABILITÀ:</u>	<p>Le quattro abilità di base (Reading, speaking, listening, writing) sono complementari e vengono sviluppate in modo integrato. Letture intensive ed estensive.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Metodo induttivo Metodo deduttivo Metodo sistemico (induttivo-deduttivo) Metodo scientifico Comunicazione (iconica, verbale, grafica) Flipped classroom</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Ordinativa: consente all'alunno di dare un ordine costruttivo alle sue conoscenze e competenze, prendendo coscienza dei risultati raggiunti o delle difficoltà incontrate e dei problemi emersi, identificando i punti di forza e di debolezza Sommativa: in base al raggiungimento degli obiettivi rispetto alle previsioni Nominale: basata su scale e fasce</p>

<u>TESTO ADOTTATO:</u>	Performer shaping ideas vol.2 Autori : M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton Zanichelli Editore

PROGRAMMA DI STORIA
LICEO SCIENTIFICO N.O.
Classe V E
Anno scolastico 2023/2024

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina:	Capacità di adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, ad esempio: continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, struttura, evento, conflitto, trasformazioni, transizione, crisi; ripercorrere nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali; servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche; conoscere le problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la conservazione e la valutazione delle fonti; possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali.
---	--

<u>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Caratteri generali: L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo. Caratteri generali: Lo scenario extraeuropeo. Caratteri generali: L'età giolittiana. La Prima Guerra Mondiale: Le premesse del conflitto; L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra; Quattro anni di sanguinoso conflitto; Il significato della "Grande Guerra"; I trattati di pace. Caratteri generali: L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto. Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica: Un quadro generale: la rivoluzione come frattura epocale; Gli antefatti della rivoluzione; Gli eventi della rivoluzione; 1917: la Rivoluzione di ottobre; Il consolidamento del regime bolscevico.
---	--

	<p>Il dopoguerra in Italia: La situazione dell'Italia postbellica; Il crollo dello Stato liberale; L'ultimo anno dei governi liberali; La costruzione del regime fascista.</p> <p>Caratteri generali: Gli Stati Uniti e la crisi del '29</p> <p>Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo</p> <p>La crisi della Germania: La nascita della repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; Il nazismo al potere; L'ideologia nazista e l'antisemitismo; Il regime fascista in Italia; La nascita del regime; Il fascismo tra consenso e opposizione; La politica intera ed economica; I rapporti tra Chiesa e fascismo; La politica estera; Le leggi razziali.</p> <p>Caratteri generali: L'Europa e il mondo verso una nuova guerra</p> <p>La seconda guerra mondiale: Il prologo del secondo conflitto mondiale: la guerra di Spagna; Gli ultimi anni di pace in Europa; La prima fase della Seconda guerra mondiale: 1939-1942; La seconda fase della Seconda guerra mondiale: 1943-1945; Il bilancio della guerra: gli uomini; Il bilancio della guerra: i materiali; Il bilancio della guerra: politica e diritto.</p> <p>Caratteri generali: Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica".</p> <p>Lettura del libro "Un anno sull'altipiano" di Emilio Lussu</p>
ABILITÀ:	Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari.
TESTO ADOTTATO:	Brancati/Pagliara, Comunicare storia 3, LA NUOVA ITALIA

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
LICEO SCIENTIFICO N.O.
CLASSE V E
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Capacità di pensare per modelli diversi ed individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche; capacità di riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica ed analizzare i testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e diversi registri linguistici (dal dialogo al trattato scientifico, alle confessioni, agli aforismi); capacità ricondurre le tesi individuate nel testo
--	---

	<p>al pensiero complessivo dell'autore ed individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento; confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema; individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi di diversi campi conoscitivi a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio.</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Schopenhauer: Il “velo di maya”; Tutto è volontà; Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; Il pessimismo; Dolore, piacere e noia. La sofferenza universale; L’illusione dell’amore; Le vie della liberazione dal dolore; L’arte; L’etica della pietà; L’ascesi.</p> <p>Kierkegaard: L’esistenza come possibilità e fede; Gli stadi dell’esistenza. Vita estetica e vita etica; Vita religiosa; L’angoscia; Disperazione e fede.</p> <p>Marx: Le caratteristiche generali del marxismo; La critica allo stato moderno e al liberalismo; La critica all’economia borghese; La concezione materialistica della storia; Struttura e sovrastruttura; Il rapporto struttura-suprastruttura; La dialettica della storia; Il Manifesto del partito comunista. Borghesia, proletariato e lotta di classe; La critica ai falsi socialismi; Il capitale; Economia e dialettica; Merce, lavoro e plusvalore; Tendenze e contraddizioni del capitalismo; La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.</p> <p>Il positivismo sociale ed evoluzionistico: caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.</p> <p>Caratteri generali dello spiritualismo: Bergson, distinzione tra tempo della scienza e tempo della vita</p> <p>Freud: Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi; La realtà dell’inconscio e le vie per accedervi; La scomposizione psicoanalitica della personalità; I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; La teoria della sessualità e il complesso edipico; La teoria psicoanalitica dell’arte; La religione e la civiltà.</p> <p>Nietzsche: la demistificazione delle illusioni della tradizione; Filosofia e malattia; Nazificazione e denazificazione; Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; Il periodo giovanile, Tragedia e filosofia. Storia e vita; Il periodo “illuministico”, Il metodo genealogico, La filosofia del mattino, La morte di dio e la fine delle illusioni metafisiche; Nietzsche il periodo di Zarathustra e l’ultimo Nietzsche. Il periodo di Zarathustra, La filosofia del meriggio, Il superuomo, L’eterno ritorno; L’ultimo Nietzsche; Il crepuscolo degli idoli etico- religiosi e la trasvalutazione dei valori, La volontà di potenza, Il problema del nichilismo e del suo superamento.</p> <p>Caratteri generali dell’esistenzialismo: L’esistenzialismo come “atmosfera”; L’esistenzialismo come filosofia.</p> <p>Il “primo” Heidegger: Heidegger e l’esistenzialismo; Essere ed esistenza. L’essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggenza; L’esistenza inautentica; L’esistenza autentica; Il tempo e la storia; L’incompletezza di Essere e tempo.</p> <p>Hannah Arendt: Le origini del totalitarismo; La politéia perduta; La responsabilità verso l’Altro nel pensiero neoebraico; Il pensiero ebraico del novecento.</p>
--	--

	Buber: La coppia Io-Tu. Lévinas: la responsabilità dell'altro.
ABILITÀ:	Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè, sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità;esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
TESTO ADOTTATO:	Cosmo/Morotti, Infiniti del pensiero, ATLAS

PROGRAMMA DI FISICA
LICEO SCIENTIFICO N.O.
CLASSE V E
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: FISICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà del mondo naturale e artificiale. • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. • Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi fisici.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Riepilogo del campo elettrico. • Il potenziale elettrico Calcolo dell'energia potenziale elettrica (sia per campo uniforme che per un campo puntiforme). Circuitazione del campo elettrico. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali. La differenza di potenziale. • Fenomeni di elettrostatica

Superfici equipotenziali per conduttori in equilibrio elettrostatico. Potenziale di un conduttore sferico. Equilibrio elettrostatico tra due conduttori sferici. Distribuzione della carica sulla superficie di un conduttore. Gabbia di Faraday. Teorema di Coulomb (senza dimostrazioni) e potere dispersivo delle punte. La capacità di un conduttore. I condensatori. Capacità di un condensatore. Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore. I condensatori in serie e in parallelo. Energia elettrica accumulata tra le lamine del condensatore e la sua densità volumica.

- **La corrente elettrica continua**

L'intensità di corrente e le leggi di Ohm. I circuiti elettrici e le leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. Lavoro e potenza della corrente. L'effetto Joule e trasmissione della corrente ad alta tensione. Effetto Volta. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

- **Fenomeni magnetici fondamentali**

Magneti naturali e artificiali. Le linee di campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Il campo magnetico terrestre. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. L'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Teorema di Ampere. Legge di Bio-Savart. La circuitazione del campo magnetico. Il flusso del campo magnetico. Momento torcente di un campo magnetico su una spira. Cenni al magnetismo nella materia.

- **Il campo magnetico**

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Un'applicazione del teorema di Ampère. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo d'isteresi magnetica.

- **L'induzione elettromagnetica**

L'induzione elettromagnetica. Le correnti indotte. La legge di Faraday-Newmann. Legge di Lenz. Correnti di Foucault. Autoinduzione e mutua induzione. Induttanza di un solenoide. Energia e densità del campo magnetico.

- **Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell (circuitazione del

	<p>campo elettrico indotto, il termine mancante, calcolo della corrente di spostamento). Proporzionalità tra campo elettrico e campo magnetico. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Relatività Ristretta Dalla fisica classica ai postulati della relatività ristretta; dalle trasformazioni Galileiane a quelle di Lorentz. La legge della dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Conseguenze e prove della relatività ristretta.
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare ed identificare i fenomeni • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi • Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione • Fare esperienze e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Discussione collettiva • Lavori di gruppo • Ricerche • Problem Solving • Brain Storming • Attività di laboratorio e degli strumenti didattici adottati, al fine di apportare immediati rimedi.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Dalle indicazioni metodologiche educative più recenti e dagli studi di docimologia emerge la distinzione tra: “valutazione didattica”, “valutazione educativa” e “valutazione formativa”.</p> <p>La valutazione didattica ha l’obiettivo di verificare il profitto scolastico, di controllare l’acquisizione delle conoscenze e delle competenze disciplinari acquisite dagli alunni.</p> <p>La valutazione educativa ha l’obiettivo di verificare i processi educativi e le procedure didattiche organizzate dall’insegnante.</p> <p>La valutazione formativa ha l’obiettivo di verificare lo sviluppo delle capacità psico-cognitive e socio-relazionali degli studenti.</p> <p>Dunque la valutazione non va considerata come un modello finale statico, ma come un processo dinamico, che tende a cogliere lo sviluppo formativo dell’alunno, nonché a modificare il tipo di intervento dell’insegnante e le procedure didattiche al fine di rendere efficace il percorso didattico rispetto alle diverse esigenze degli alunni.</p> <p>Per pervenire a una valutazione più completa dell’alunno si terrà conto del suo coinvolgimento nel dialogo educativo, della sua motivazione allo studio, della regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati, dei comportamenti in classe, nonché del grado di autonomia raggiunto.</p>
<u>LIBRI DI TESTO</u>	Libro di testo:

	IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI. BLU VOLUME 4° ANNO- VOLUME 5° ANNO. Autore: Ugo Amaldi Editore: Zanichelli Materiali didattici multimediali disponibili in rete

PROGRAMMA DI MATEMATICA
LICEO SCIENTIFICO N.O.
CLASSE V E
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare il calcolo dei limiti alla risoluzione di problemi • Utilizzare le derivate in vari campi applicativi • Studiare e rappresentare funzioni anche con l'utilizzo di software didattico • Associare l'equazione di una curva al suo grafico • Utilizzare il calcolo integrale per risolvere problemi matematici e fisici
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni Concetto di funzione. Dominio e codominio. Grafici di funzioni ottenuti da quelli di funzioni note. Dominio e segno di funzioni trascendenti. Intervalli. Intorni. • Limiti di funzioni Concetto di limite. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Verifiche di limite in base alla definizione. Teorema di unicità del limite (dimostrazione). Teorema del confronto (dimostrazione). Teorema della permanenza del segno (dimostrazione). • Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni Concetto di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Classificazione delle tipologie di discontinuità. Operazioni con i limiti. Asintoti: orizzontali, verticali, obliqui. Esempi di determinazione degli asintoti. Operazioni con i limiti. Calcolo di limiti di

	<p>funzioni che si presentano nelle forme indeterminate $0/0$, ∞/∞, $\infty \cdot \infty$, 0^∞, 1^∞.</p> <p>Limiti notevoli ed applicazioni. Altre forme indeterminate. Infinitesimi e infiniti.</p> <p>Teorema di Weierstrass. Teorema degli zeri. Teorema dell'esistenza degli zeri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Derivate Rapporto incrementale. Derivata. Significato geometrico della derivata. Applicazione della derivata alla fisica. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata delle inverse delle funzioni goniometriche. Derivata di una funzione inversa. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo. • Teoremi del calcolo differenziale Teorema di Rolle. Teorema di Cauchy. Teorema di Lagrange. Teorema di De l'Hospital. • Massimi, Minimi e Flessi Definizione di massimo e minimo relativo. Teorema di Fermat. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Ricerca dei massimi e minimi relativi. Condizione necessaria per l'esistenza di massimo o minimo relativo. Condizione sufficiente per la determinazione di massimo e minimo. Ricerca di massimi e minimi assoluti. Definizione di punto di flesso. . Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Problemi di massimo e minimo • Studio delle funzioni Schema generale per lo studio di una funzione. Esempi di studi di funzioni. • Integrali indefiniti Integrale indefinito. Integrale come operatore lineare. Integrazioni immediate. Integrazioni delle funzioni razionali fratte. Integrazioni per sostituzione. Integrazione per parti. • Integrali definiti Integrale definito. Teorema della media. Teorema di Torricelli Barrow (Teorema fondamentale del calcolo integrale). Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi.
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare limiti di funzioni • Saper applicare i teoremi sui limiti • Fornire esempi di funzioni continue e non continue

	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di derivata • Saper operare con le derivate • Risolvere problemi di massimo e minimo • Tracciare il grafico di una funzione • Calcolare integrali indefiniti e definiti • Applicare il calcolo integrale 		
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Discussione collettiva • Lavori di gruppo • Ricerche • Problem Solving • Brain Storming • Attività di laboratorio e degli strumenti didattici adottati, al fine di apportare immediati rimedi. 		
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Dalle indicazioni metodologiche educative più recenti e dagli studi di docimologia emerge la distinzione tra: “valutazione didattica”, “valutazione educativa” e “valutazione formativa”.</p> <p>La valutazione didattica ha l’obiettivo di verificare il profitto scolastico, di controllare l’acquisizione delle conoscenze e delle competenze disciplinari acquisite dagli alunni.</p> <p>La valutazione educativa ha l’obiettivo di verificare i processi educativi e le procedure didattiche organizzate dall’insegnante.</p> <p>La valutazione formativa ha l’obiettivo di verificare lo sviluppo delle capacità psico-cognitive e socio-relazionali degli studenti.</p> <p>Dunque la valutazione non va considerata come un modello finale statico, ma come un processo dinamico, che tende a cogliere lo sviluppo formativo dell’alunno, nonché a modificare il tipo di intervento dell’insegnante e le procedure didattiche al fine di rendere efficace il percorso didattico rispetto alle diverse esigenze degli alunni.</p> <p>Per pervenire a una valutazione più completa dell’alunno si terrà conto del suo coinvolgimento nel dialogo educativo, della sua motivazione allo studio, della regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati, dei comportamenti in classe, nonché del grado di autonomia raggiunto.</p>		
<u>LIBRI DI TESTO</u>	<p><u>Libro di testo:</u> 5 Matematica.blu.2.0 con Tutor Autore:Massimo Bergamini-Graziella Barozzi- Anna Trifone Editore: Zanichelli</p> <p>Materiali didattici multimediali disponibili in rete</p>		

PROGRAMMA DI SCIENZE
LICEO SCIENTIFICO N.O.
CLASSE V E
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema e complessità.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni</p> <p style="text-align: center;">Classificare</p> <p>Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</p> <p>Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico</p> <p>Risolvere situazioni problematiche Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società attuale</p>
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	
L'ibridazione del carbonio	<p>Versatilità del C Tetravalenza del C Concetto di ibridazione degli orbitali</p> <p>Tipi di ibridazione del C (sp^3, sp^2, sp) e relative geometrie molecolari (strutture e angoli di legame)</p> <p>Legami σ e π</p>

La classificazione dei composti organici	Classificazione dei composti organici: idrocarburi, composti funzionali e biomolecole Concetto di insaturazione Concetto di gruppo funzionale
La rappresentazione delle molecole organiche L'isomeria Isomeria di struttura o costituzionale Cenni di stereoisomeria	Formula molecolare Le diverse formule di struttura: estese, razionali, condensate e topologiche Concetto di isomero Isomeria strutturale e sterica Isomeri di catena, di posizione e di gruppo funzionale Concetto di stereoisomero Isomeri conformazionali e configurazionali: geometrici e ottici
Una panoramica sugli idrocarburi	Idrocarburi alifatici e aromatici Idrocarburi saturi e insaturi Idrocarburi ciclici e aciclici
Caratteristiche generali, formule, nomenclatura principali isomerie e reattività degli alcani	L'ibridazione sp^3 del carbonio e la struttura tetraedrica Formula molecolare generale Formule di struttura Nomenclatura IUPAC Isomeria di catena Isomeria conformazionale Combustione Alogenazione: sostituzione radicalica; stabilità dei radicali alchilici
Caratteristiche generali, nomenclatura, principali isomerie e reattività dei cicloalcani	Formula molecolare e di struttura (specie topologica) Nomenclatura IUPAC Isomeria di posizione Isomeria conformazionale: conformazioni a sedia e barca del cicloesano Isomeria configurazionale geometrica <i>cis-trans</i> Reazioni di alogenazione

Caratteristiche generali, nomenclatura, isomeria e reattività degli alcheni	Formula molecolare generale Formule di struttura Nomenclatura IUPAC Isomeria di posizione Isomeria funzionale Isomeria geometrica <i>cis-/trans-</i> Proprietà fisiche Ossidazione: combustione Addizione elettrofila: alogenazione con alogeno e acido alogenidrico, idrogenazione e idratazione Addizione radicalica: bromurazione con HBr e polimerizzazione
5 I cicloalcheni Formule, nomenclatura, isomeria e reattività degli alchini	Formula molecolare e di struttura Nomenclatura Reazioni di ossidazione e alogenazione Ibridazione <i>sp</i> del carbonio e struttura lineare Formula molecolare e di struttura Nomenclatura IUPAC Isomeria di posizione Proprietà fisiche Acidità degli alchini terminali
Nomenclatura del benzene e dei suoi derivati	Nomenclatura IUPAC dei derivati mono-bi e polisostituiti del benzene Isomeria di posizione orto, meta, para Proprietà fisiche
Il DNA	La struttura del DNA La replicazione del DNA La trascrizione del DNA e i suoi prodotti
Virus, malattie virali e pandemie La struttura dei virus	Generalità dei virus Pandemia di AIDS Pandemia di COVID Struttura dei virus: genomi virali a RNA e DNA; capsidi e pericapsidi Ciclo riproduttivo dei virus: fasi dell'infezione virale

<p>I meccanismi di infezione virale</p> <p>I virus a DNA</p> <p>I virus a RNA</p>	<p>Ciclo riproduttivo dei batteriofagi: ciclo litico e ciclo lisogeno</p> <p>Virus patogeni a DNA Il papilloma virus</p> <p>Caratteristiche dei virus a RNA Ciclo riproduttivo di un virus a RNA Retrovirus e trascrittasi inversa</p>
<p>L'origine della variabilità genetica dei procarioti</p>	<p>Genoma batterico Biodiversità batterica e variabilità genetica Trasformazione Trasduzione generalizzata e specializzata Coniugazione</p>
<p>Le proprietà dei plasmidi</p>	<p>Struttura e funzione dei plasmidi</p>
<p>Che cosa sono le biotecnologie</p>	<p>Nascita e significato delle biotecnologie</p>
<p>Il clonaggio genico</p> <p>Le librerie di DNA</p>	<p>Ingegneria genetica e DNA ricombinante Enzimi di restrizione Estremità piatte ed estremità coesive DNA ligasi Vettori di clonaggio: vettori virali, BAC, YAC Librerie genomiche e librerie di cDNA Dall'mRNA al DNA complementare (cDNA)</p>
<p>Le tecniche di separazione e amplificazione del DNA:</p> <p>L'elettroforesi su gel</p> <p>Le sonde nucleotidiche</p> <p>La reazione a catena della polimerasi (PCR)</p>	<p>Elettroforesi su gel</p> <p>Sonde nucleotidiche Ibridazione</p> <p>Caratteristiche generali della PCR Fasi del ciclo di PCR: denaturazione, appaiamento, allungamento</p>
<p>L'analisi del DNA e l'editing genomico:</p> <p>Il sequenziamento del DNA</p>	<p>Metodo Sanger</p>

L'editing genomico con la tecnologia CRISPR-Cas9	Editare il DNA Il sistema CRISPR-Cas9
La clonazione	Clonazione animale e la pecora Dolly Obiettivi della clonazione Clonazione terapeutica
La teoria della deriva dei continenti 2 Il paleomagnetismo 3 L'espansione dei fondali oceanici 4 Margini divergenti, convergenti e trasformati	La dinamica della litosfera Le teorie fissiste e la teoria di Wegener Le prove della deriva dei continenti La morfologia dei fondali oceanici e il paleomagnetismo Il concetto di paleomagnetismo Le inversioni magnetiche Le migrazioni apparenti dei poli L'espansione dei fondali oceanici e i cicli di Wilson Definizione di placca I tipi di placche e margini di placca
La deformazione delle rocce	Le pieghe Le faglie
<u>ABILITÀ</u>	Formalizzare matematicamente i fondamentali fenomeni. Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici. Riconoscere e stabilire relazioni fra vie cataboliche e anaboliche e conservazione dell'energia nell'accoppiamento energetico delle reazioni. Ricostruire le tappe storiche della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della Tecnologia del DNA ricombinante. Saper illustrare le possibili applicazioni del sequenziamento genico nella diagnostica molecolare. Ricostruire i processi alla base della produzione di organismi geneticamente modificati. Identificare gli aspetti prettamente tecnologici dell'ingegneria genetica e riflettere criticamente sui problemi che le sue applicazioni pongono al mondo contemporaneo. Descrivere i principi fondamentali delle teorie della Deriva dei

	<p>continenti, dell'Espansione dei fondali oceanici e della Tettonica delle placche. Discutere della verifica del modello globale. Riconoscere e analizzare i problemi significativi posti dal progresso tecnico e scientifico anche in relazione al rapporto tra scienza ed etica (ad esempio, in ambito bioetico). Saper individuare il rapporto tra assetto geologico del territorio e presenza dell'uomo: la previsione e la prevenzione dei rischi". Saper riconoscere il ruolo della prevenzione del rischio.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezioni frontali e lezioni partecipate I contenuti saranno presentati su tracciati conoscitivi graduati, sistematici e selezionati dal più semplice al più complesso Ricerca/azione, ovvero fondata su pratiche reali. Lavoro di gruppo cooperativo</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione degli apprendimenti degli allievi attraverso una misurazione quantitativa di conoscenze/abilità/competenze condotta attraverso descrittori e indicatori riuniti in apposite griglie e traducibili in voti</p>
<u>TESTO ADOTTATO</u>	<p>Il Carbonio, gli enzimi, il DNA Chimica organica, biochimica e biotecnologie AUTORI: Sadava Hills Heller Hacker posca Rossi Rigacci CASA EDITRICE: Zanichelli</p>

PROGRAMMA DI DIRITTO
LICEO SCIENTIFICO N.O.
CLASSE V E
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi Il Parlamento e le sue funzioni Il Governo e le sue funzioni La Magistratura e le sue funzioni Il ruolo del Presidente della Repubblica</p>	<p>Individuare i Poteri dello Stato e i rispettivi organi Individuare le funzioni esercitate dai diversi organi costituzionali e cogliere le relazioni che intercorrono tra loro</p>

<p>Le funzioni della Corte Costituzionale</p> <p>La P.A. e le autonomie territoriali</p> <p>Le principali tappe storiche del processo di integrazione europea</p> <p>Le Istituzioni dell'Unione Europea</p> <p>Le organizzazioni internazionali :ONU, NATO e CONSIGLIO D'EUROPA</p> <p>La Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo</p> <p>Bisogni, beni e servizi</p> <p>Soggetti dell'Economia e circuito economico</p> <p>Reddito, consumo e risparmio</p> <p>Produzione, investimento, profitto</p> <p>Spesa pubblica, entrate pubbliche, debito pubblico</p> <p>Esportazioni ed importazioni- Globalizzazione</p> <p>Il sistema economico : differenze fra sistemi economici</p> <p>Imprenditore ed imprese</p> <p>La moneta; funzioni della moneta, diverse tipologie di monete, l'Euro, la Banca Centrale Europea</p> <p>Il mercato: domanda ed offerta, il prezzo, diverse forme di mercato.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco rispetto dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Riconoscere l'importanza della cooperazione internazionale per il mantenimento della pace fra i popoli</p> <p>Cogliere il fondamento costituzionale sulla cooperazione internazionale</p> <p>Individuare le principali tappe storiche del processo di integrazione europea</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema economico per orientarsi consapevolmente non solo nel tessuto produttivo del proprio territorio ma anche in quello locale, nazionale ed europeo</p> <p>Individuare le principali attività economiche svolte dai soggetti economici</p> <p>Riconoscere il ruolo svolto dallo Stato nel sistema economico</p> <p>Riconoscere le caratteristiche fondamentali di un sistema economico</p> <p>Individuare gli aspetti giuridici ed economici dell'impresa</p> <p>Essere consapevoli dei rischi dell'attività imprenditoriale</p> <p>Individuare le dinamiche degli scambi e del mercato</p> <p>Individuare l'evoluzione storica della moneta</p>
<p>Libro di testo</p>	<p>“ Art.1 Diritto ed Economia per i cittadini del mondo”</p>

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
LICEO SCIENTIFICO N.O.
Classe V E
Anno scolastico 2023/2024

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Letture dell'opera d'arte con individuazione di autori e movimenti, orientandosi nel contesto spazio-temporale. Acquisire consapevolezza del patrimonio artistico-culturale.</p>
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> ● Street Art e Periferie. Articolo di Pasolini su Domus. ● Dalle case di ringhiera di Milano ai Quartieri di Scampia (Napoli), Corviale (Roma) e Zen (Palermo). La rigenerazione urbana. Il tema della sostenibilità. Il Bosco verticale a Milano. Banksy, Jorit e Blu. Il Cantico di Librino (Murales a Catania). Warhol, Haring e Basquiat. ● Discussione sulla Biennale di Venezia. La Rivoluzione Futurista e il mito della macchina e della velocità. ● Architettura razionalista e Movimento Moderno. ● Le Corbusier: Teoria del Modulor. "Città a misura d'uomo". "La casa è una macchina per abitare". Unità di abitazione di Marsiglia. Il Lingotto dell'ing. Mattè Trucco (1914-1923). I disegni per la Città Nuova dell'arch. Sant'Elia (il riferimento al film "Metropolis" di Lang). ● Maison Citrohan. Existenzminimum. International style. L'esperienza del Bauhaus. Quartiere Weissenhof di Soccarda (Mies e Le Corbusier). ● I cinque punti che hanno guidato l'Architettura del Novecento.
--	---

- Approfondimenti su Bauhaus (l'edificio di Gropius, arredi e opere di design) e sulle case del Quartiere Weissenhof (Mies, Le Corbusier; Gropius ecc.). Mies e il Padiglione d'esposizione di Barcellona.
- Villa Savoye di Le Corbusier e Casa sulla cascata di Wright. Il Guggenheim di New York. Frank Gehry: Guggenheim di Bilbao e "Ginger e Fred" di Praga.
- "La libertà che guida il popolo" (Delacroix 1830) e "La zattera della Medusa" (Gericault 1819).
- Romanticismo e Realismo in Pittura. "Pioggia, Vapore e Velocità" (Turner, 1844), "Gli spaccapietre" (Corbet, 1849) e "Il bacio" (Hayez, 1859).
- "La Rotonda Palmieri" di Giovanni Fattori e i Macchiaioli. La poetica Impressionista. "Impressioni al sole nascente" di Monet, "Colazione sull'erba" di Manet (1863), "La tinozza" e le ballerine di Degas.
- Medardo Rosso (Ecce Puer, 1905) e Rodin (Il pensatore, 1904). "Arabesque" di Debussy e l'impressionismo in musica.
- Postimpressionismo. Van Gogh ("I Girasoli" e la "Camera da letto") e Gauguin ("Cristo Giallo" e "Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo"). "La danza" di Matisse. Il movimento dei Fauves, Matisse, "La gioia di vivere" e "La stanza rossa". L'Espressionismo e "L'Urlo di Munch". "L'assenzio" di Degas. Il manifesto pubblicitario di Toulouse Latrec.. "Folies Bergere" di Manet. Il Puntinismo di Seurat e Signac. Cezanne: Montagna di Sainte-Victoire e Giocatori di carte.
- Picasso, periodo blu e rosa e il Cubismo (Les Deimoselles d'Avignon e Guernica).
- FUTURISMO: Marinetti (Manifesto), Palazzeschi ("Cloppete"), Balla (Dinamismo di un cane...), Boccioni (Forme uniche...).

- Architettura Flessibile e Casa Schroder (arch. Rietveld, Utrecht 1924). Sedia rosso/blu e Astrattismo geometrico. Mondrian e De Stijl (Neoplasticismo).
- Astrattismo lirico e Kandinsky ("... quando scorsi all'improvviso alla parete un quadro di straordinaria bellezza, che brillava di un raggio interiore. Restai interdetto, poi mi accostai a questo quadro rebus in cui non vedevo che forme e colori e il cui contenuto mi era incomprendibile. Trovai presto la chiave del rebus: era un mio quadro appeso erroneamente su un lato"). Improvvvisazioni e Composizioni: dal Lohengrin di Wagner alla Dodecafonia di Schoenberg, Stravinsky e Berio.
- Il primo acquerello astratto del 1910 e "Giallo, rosso e blu" del 1925. Mondrian: dall'albero del 1908 all'astrattismo geometrico. Chagall e il mondo sotto sopra. Il Surrealismo catalano: Museo-Teatro di Dalí a Figueres e gli Orologi Molli. Fondazione Miró a Barcellona. La Rambla.
- Barcellona: il piano urbanistico di Cerdà. La torre "olimpica" di Santiago Calatrava. Balena in bronzo di Gerhy. La Vela di Ricardo Bofill. Museo del Design di Bohigas. Mercato Coperto con tetto policromo di Miralles/Tagliabue. Museo d'Arte Contemporanea di Meier.
- Approfondimenti. De Chirico, la Metafisica, i manichini e le piazze d'Italia. Definizioni: Arte concettuale. La metropolitana dell'arte a Napoli (Piazza Garibaldi di D. Perrault e "Stazione" di Pistoletto; Piazza Dante di Gae Aulenti e "Queste cose visibili" di Kosuth). La Collezione Terrae Motus ("Annunciazione" di Pistoletto che rimanda ai suoi Quadri specchianti; "Terremoto a palazzo" di Beuys; "Fate Presto" di Wharol). Action Painting e Jackson Pollock. Christo, gli impacchettamenti dei monumenti e la passerella sul lago d'Iseo (2016). Definizioni di Land Art e Body Art. Cenni su Pistoletto (Venere degli stracci) e Paladino (Montagna di sale e Hortus Conclusus).
- Alberto Burri e la pittura materica. Lucio Fontana: i buchi, i tagli e i concetti spaziali. Land Art.

	<ul style="list-style-type: none"> Le "Arts&Crafts" di Ruskin e Morris, con l'apporto dei Preraffaelliti e di Dante Gabriele Rossetti; "Ophelia" (1851, Tate Gallery Londra) di Millais diventa la copertina di Venditti e De Gregori per il loro album Theorius Campus (del 1972). La "Banana" di Warhol per i Velvet Underground. La Copertina di "In The Court Of The Crimson King" dei King Crimson.
<u>ABILITÀ:</u>	<p>Abilità Saper analizzare un prodotto artistico. Lettura grafica dell'opera d'arte. Riconoscere nello spazio e nel tempo, stili, movimenti, autori e opere.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale, visite a città, monumenti, mostre e musei, esame dei punti chiave con la costruzione di mappe concettuali, elaborazioni scritto-grafiche individuali, lavori di gruppo: visione e analisi di docufilm, di articoli di riviste specializzate e documenti.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Fondamentale è sapersi districare tra opere, artisti e movimenti . Le valutazioni prenderanno in considerazione la capacità di collegare, sintetizzare, esprimere giudizi e rielaborare (anche graficamente) sia nelle performance individuali che di gruppo.</p>
<u>TESTO ADOTTATO:</u>	<p>Capire l'arte _ Gillo Dorfles e altri _ ATLAS</p>

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
LICEO SCIENTIFICO N.O.
Classe V E
Anno scolastico 2023/2024

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità ● rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti ● pratica autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva ● assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi per la prevenzione, la sicurezza e la salute, nei diversi ambienti.
---	---

CONOSCENZE	Pratica
CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p style="text-align: center;">-Esercizi di condizionamento generale e di controllo respiratorio.</p> <p>- Esercizi di stretching.</p> <p>- Esercizi di mobilità attiva e passiva.</p> <p>- Esercizi di tonificazione addominale e dorsale.</p> <p>- Esercizi ed attività per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>- Attività volte al raggiungimento del controllo dello spostamento del corpo nello spazio, nel rispetto dei vincoli temporali.</p> <p>- Attività per il consolidamento del senso delle distanze, delle traiettorie e della capacità di anticipazione motoria.</p> <p>- Esercizi di coordinazione in forma globale e segmentaria,</p> <p>- Pallavolo: attività per l'acquisizione e il miglioramento dei fondamentali individuali (battuta, palleggio, bagher) e di squadra.</p> <p>- Tennis tavolo: esercitazioni pratiche</p> <p>- Regolamenti dei giochi praticati</p> <p style="text-align: center;">TEORIA</p> <p style="text-align: center;">Discussione sullo sport in Ambiente naturale: Orienteering e benessere psico-fisico.</p> <p style="text-align: center;">Discussione sul Rugby: il gioco, il terzo tempo, il fair play</p> <p style="text-align: center;">Sport combinati: Triathlon</p> <p style="text-align: center;">Capacità motorie: capacità coordinative e capacità condizionali.</p> <p style="text-align: center;">Allenamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Le capacità coordinative e condizionali come allenarle;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Allenamenti e alimentazione;</i> • <i>Allenamenti in circuito</i> • Apparato muscolare • Sistema nervoso <p>Educazione alla salute (agenda 2030)</p> <p>le dipendenze Saper riconoscere le varie forme di dipendenza nei minori e i relativi sintomi. Doping e sport, Codice mondiale per la lotta al doping W.A.D.A.</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive e non. ○ Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizza gesti efficaci e corrette azioni sportive. ○ Avere consapevolezza delle proprie attitudini motorie e sportive ○ Trasferire e realizzare le tecniche motorie adattandole alle capacità e alle situazioni proponendo varianti. ○ Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive ○ Avere una buona destrezza motoria nelle varie attività ○ Avere una buona percezione e coordinazione nelle attività complesse. ○ Avere una postura corretta
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Nelle scelte delle prestazioni motorie si è tenuto conto delle effettive esigenze e delle disponibilità psico-motorie di ogni singolo allievo. Le attività sono state graduate per intensità e durata ed hanno incluso un corretto intervallo di momenti di lavoro e di recupero. Per superare le difficoltà di apprendimento si è alternato il metodo globale con quello analitico, in funzione dell'attività svolta, in modo da favorire la piena padronanza del gesto motorio corretto. L'azione didattico-educativa è stata indirizzata verso determinate scelte tecniche che hanno previsto attività senza attrezzi ed un costante lavoro tecnico individuale. Hanno assunto grande rilievo il potenziamento fisiologico e la rielaborazione degli schemi motori di base che hanno avuto lo scopo di favorire nel discente un positivo sviluppo coordinativo, migliorando al contempo la capacità di eseguire movimenti in forma economica corretta con adeguato controllo del proprio corpo.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione quadrimestrale ha tenuto conto del livello di partenza degli alunni, dei tempi di apprendimento, del linguaggio specifico e dei progressivi miglioramenti ottenuti in relazione all'impegno, alla partecipazione e all'interesse dimostrato.</p>
<u>TESTO ADOTTATO:</u>	Più Movimento

PROGRAMMA DI RELIGIONE
LICEO SCIENTIFICO N.O.
Classe V E
Anno scolastico 2023/2024

COMPETENZE RAGGIUNTE Alla fine dell'anno per la disciplina	Utilizzare consapevolmente le fonti della fede cristiana ed interpretarle secondo la tradizione della Chiesa nel confronto aperto alle altre tradizioni storicoculturali del nostro tempo.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Una società fondata sui valori: La libertà responsabile e la dignità della persona. • La coscienza morale • I vari volti dell'amore: il valore dell'amicizia • Il ruolo della famiglia cristiana. • Stop alla violenza. Il valore del rispetto di sé e dell'altro. • Natale tempo di attesa. Rif Fratelli Tutti n.68. • La meccanizzazione della società: la vita come dono e gratuità. • L'intelligenza artificiale: "La macchina può superare l'uomo?" • La vita è un viaggio: il viaggio nell' interiorità. • L'uomo tra il bene e il male. La memoria della Shoah. • La vita è un viaggio: il viaggio nell' interiorità. • Lettura teologica L'Urlo di Munch. • La realtà sociale e religiosa nel mondo contemporaneo • La fraternità nella politica globalizzata Rif Fratelli Tutti • Stati, società e geopolitica del contesto Mediterraneo • La dottrina sociale della Chiesa • Le questioni sociali: l'ambiente e la solidarietà come bene comune. • Le novità del Concilio Vaticano II. Il dialogo interreligioso Rif. Nostra Aetate
ABILITÀ:	Si confronta con gli aspetti più significativi delle verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e ne verifica gli effetti nella società e nella cultura e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.

	<p>Individua, sul piano etico religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità d'accesso al sapere.</p>
METODOLOGIE:	<p>spiegazione del docente attraverso un'introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione; esame dei punti chiave con la costruzione di mappe concettuali; elaborazione dell'argomento trattato con discussioni guidate, relazioni scritte individuali o di gruppo: visione e analisi di film e documentari; lettura del libro di testo, delle encicliche, di articoli di giornali, di testi letterari, biblici e documenti conciliari</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>raggiungimento delle competenze, abilità e conoscenze disciplinari elementi di tipo affettivo-relazionale (assiduità nella disponibilità e partecipazione, capacità di essere coinvolto e di essere propositivo, volontà e capacità di approfondimento) delle capacità di analisi e sintesi.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Materiali di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di video lezioni; • Materiali prodotti dal docente; • Materiali didattici multimediali disponibili in rete <p>Strumenti digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> • estensioni on line del libro di testo • utilizzo delle risorse della piattaforma • visione di sequenze tratte da film sugli argomenti studiati e relative schede didattiche

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Il regolamento Ministeriale, C.M. 13.03.2009, all'art.3 definisce che "la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla "Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione" adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000."

Il Liceo "F. Quercia" riconosce che il tema della valutazione costituisce un ambito di straordinario interesse per tutti gli operatori della scuola e della formazione. Strategico risulta, infatti, l'aspetto valutativo nell'ottica di una istituzione educativa che intende rendere ciascun alunno consapevole delle proprie capacità ed attitudini, ottemperando così al compito di sostenere i giovani non solo nell'acquisizione progressiva di conoscenze e competenze, che li rendano in grado di orientare al meglio le proprie scelte, sia nello studio che nella professione, ma anche più in generale, nel loro processo di crescita globale. Fondamentale è perciò la risposta degli studenti in termini di assunzione di responsabilità nel processo di apprendimento, nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo. Si può dunque affermare che l'atto della valutazione non è un evento circoscritto alla fase dello scrutinio, né tanto meno può coincidere con la sommatoria delle conoscenze disciplinari traducibili nei voti numerici tradizionali. La valutazione deve essere intesa come un atto più articolato, come la risultante della programmazione, della precisazione degli obiettivi educativi e didattici verificati durante l'intero anno scolastico, come uno strumento dunque che abbia una funzione diagnostica e propositiva. Giova ricordare che nella valutazione si implicano l'autonomia dei consigli di classe e le prerogative del Collegio dei Docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora, infatti, i criteri generali tali da orientare l'operato di ciascun consiglio di classe.

CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE

- continua cioè declinata nel corso dell'intero processo didattico, in modo da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe;

- formativa come verifica del conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta di istruzione in relazione alle necessità degli allievi;
- sommativa, come consuntivo dei risultati ottenuti sia in termini di competenze terminali degli allievi, sia di validità delle soluzioni didattiche;
- trasparente e condivisa sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

VALUTAZIONE FORMATIVA

La Valutazione formativa è il modello di riferimento per verificare lo sviluppo delle capacità psico-cognitive e socio-relazionali degli alunni.

Essa consiste in un processo dinamico, attivo nel modificare il tipo di intervento dell'insegnante, le procedure didattiche e i contenuti conoscitivi. Attraverso di essa quindi il docente sottopone a verifica sistematica i processi didattico-educativi e coglie l'evoluzione delle capacità psico-intellettive e cognitive di ciascun alunno e dell'intera classe. In tale ottica la valutazione dei processi formativi dell'alunno va operata considerando le seguenti quattro dimensioni del discente:

- Comportamentale-operativa (rispetto delle regole, frequenza, impegno, partecipazione, attenzione, ritmi di apprendimento, metodo di studio)
- Logico-cognitiva (processi di elaborazione concettuale, stile cognitivo, strutture di ragionamento)
- Socio-relazionale (livello di socializzazione, rapporto con i docenti, partecipazione, interazione e comunicazione nel gruppo)
- Psico-emozionale (motivazioni, aspettative, autostima)

Una metodologia docimologica così concepita valuta l'anno nell'arco dell'intero percorso formativo, nel quale si misurano tappe scandite da colloqui orali, da discussioni e confronti, da esercitazioni, da composizioni scritte, da prove strutturate e semistrutturate. Si valuta perciò una serie di momenti e non soltanto un momento finale statico, che può essere quello conclusivo di un bimestre o di un quadrimestre oppure dell'intero anno scolastico. La valutazione è un processo, non uno stato; un percorso non un traguardo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti riguarda i livelli raggiunti dai discenti nelle conoscenze/abilità determinate negli obiettivi formativi formulate dai docenti e ricavati, attraverso l'autonomia

mediazione didattica di questi ultimi, dagli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali.

In allegato le griglie per la misurazione delle prove orali e scritte.

7.2 Griglie di valutazione prove scritte e orali

In allegato le griglie per la misurazione delle prove scritte e orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI GENERALI							
INDICATORE1	6	8	10	12	14	16	18	20
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato incoerente sul piano logico ed organico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi disorganicità	Elaborato sviluppato in modo odora fazzionato e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico, con limitatori concettuali e logici	Elaborato sviluppato in modo lineare e concettualmente semplice dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e apprezzabile organicità e positiva	Elaborato sviluppato in modo coerente organico; corretta completa la parte positiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta completa la parte positiva, con buoni apporti personali
2. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato.	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio.	Lessico non sempre ricco e poco congruo con i registri richiesti.	Lessico generico e banale	Scelte lessicali appropriate, anche non sempre esatte e congrue con i registri richiesti.	Lessico vario e pertinente.	Lessico vario, preciso e pertinente.	Scelte lessicali varie, precise e funzionali agli scopi del testo.
3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Forme linguistiche gravemente scorrette sul piano morfologico e sintattico; condizionali e gravi errori ortografici e di punteggiatura	Forme linguistiche con difetti di sintassi e ortografia; condizionali e di punteggiatura	Forme linguistiche parzialmente corrette, con alcuni errori morfologici e di punteggiatura	Forme semplici, con inesattezze e omissioni; uso dell'apostrofo e di punteggiatura non appropriato.	Forme semplici, ma corrette sul piano morfologico e sintattico; sporadici errori ortografici e di punteggiatura non gravi, talmente da non alterare l'efficacia comunicativa del testo.	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico, con lievi imprecisioni e omissioni	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico; quasi sempre efficaci e di punteggiatura	Forme corrette, corrette e fluide, con piena padronanza sintattica; pienamente efficaci e di punteggiatura
4a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenza lacunosa. Riferimenti culturali assenti.	Conoscenza frammentaria e ovvia; difetti di riferimenti culturali e di non pertinenti	Conoscenza limitata, soprattutto di riferimenti culturali.	Conoscenze essenziali, supportate da riferimenti culturali.	Conoscenze diffuse e confermate da riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e confortate da riferimenti culturali.	Conoscenze estese e corroborate da riferimenti culturali, richiamate con precisione.	Conoscenze approfondite, citate con esattezza e riferimenti, chiarezza e pertinenza dei collegamenti.
4b. Espressioni e giudizi critici personali	Rielaborazione critica consistente	Rielaborazione critica essenziale	Rielaborazione critica elementare, limitata ad affermazioni apodittiche	Rielaborazione critica semplice, circoscritta e di giudizio generale	Rielaborazione critica apprezzabile e coerente.	Rielaborazione critica probante e giustificata da un'analisi personale e di riflessione.	Rielaborazione critica argomentata e motivata, in grado di integrare i riferimenti culturali nell'analisi personale.	Rielaborazione critica sistematica e ben motivata, in grado di sviluppare autonomo e riflessivo un giudizio personale e di riferimento culturale.
5. Rispetto del vincolo stilistico nella consegna	Non rispetta il vincolo	Rispetta solo alcuni vincoli	Rispetta parzialmente i vincoli	Rispetta in maniera essenziale i vincoli	Rispetta in modo adeguato o buona parte dei vincoli	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli	Rispetta in modo completo tutti i vincoli	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli
6. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Comprensione assente o gravemente insufficiente	Comprensione confusa e lacunosa	Comprensione parziale	Comprensione semplice, ma complessivamente corretta	Comprensione corretta e sensata complessivamente e nei nodi principali.	Comprensione completa	Comprensione precisa, articolata e esauriente	Comprensione articolata, precisa, esauriente e approfondita
7. Puntualità nell'analisi stilistica, sintattica, stilistica	Analisi assente o gravemente insufficiente	Analisi confusa e lacunosa	Analisi parziale e non sempre corretta	Analisi semplice, ma complessivamente corretta	Analisi corretta degli aspetti peculiari del testo.	Analisi completa	Analisi precisa, articolata e esauriente	Analisi articolata, precisa, esauriente e approfondita
8. Interpretazione del testo e approfondimenti	Interpretazione del tutto scorretta	Interpretazione approssimativa o scorretta	Interpretazione parziale e superficiale	Interpretazione schematica, ma adeguata	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e contraddistinta da originalità

VALUTAZIONE IN VENTESIMI : TOTALE _____ / 5 = _____

LA COMMISSIONE _____

ESAME DI STATO - Commissione n. -LICEO "F. QUERCIA"-MARCIANISE(CE)

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI GENERALI								PUNTI
INDICATORE1	6	8	10	12	14	16	18	20		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale.	Elaborato incoerente sul piano logico ed organico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi disorganicità	Elaborato sviluppato in modo affazionato non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico, con limitatori e ricorso a connettivi logici	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici e di punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente organico; corretta e completa l'aparte espositiva, con buoni apporti personali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa l'aparte espositiva, con buoni apporti personali		
INDICATORE2	3	4	5	6	7	8	9	10		
2. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato.	Lessico limitato, ripetitivo, avolte improprio.	Lessico non sempre ricco e poco congruo con il registro richiesto.	Lessico generico e banale	Scelte lessicali appropriate, anche non sempre atte al congruo con il registro richiesto.	Lessico vario e pertinente.	Lessico vario, preciso e pertinente.	Scelte lessicali varie, precise e funzionali al scopo del testo.		
INDICATORE3	3	4	5	6	7	8	9	10		
3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Forme linguistiche gravemente scorrette sul piano morfologico e sintattico; presenza di errori ortografici e di punteggiatura	Forme linguistiche diffuse e scorrette; presenza di errori ortografici e di punteggiatura	Forme linguistiche parzialmente scorrette, con alcuni errori ortografici e di punteggiatura	Forme semplici, con inesattezze morfologiche e ortografiche; uso dell'apunteggiatura talmente da non alterare la trasmissione del messaggio.	Forme semplici, corrette e sicure; presenza di errori ortografici e di punteggiatura non gravi, talmente da non alterare l'efficacia comunicativa del testo.	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico, con lievi imprecisioni e uso generalmente corretto della punteggiatura	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico; quasi sempre efficaci la punteggiatura	Forme corrette, chiare e fluide, con piena padronanza sintattica; piena e efficace la punteggiatura		
INDICATORE4a	3	4	5	6	7	8	9	10		
4a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze lacunose. Riferimenti culturali assenti.	Conoscenze frammentarie e viziate da fraintendimenti; riferimenti culturali aleatori o non pertinenti.	Conoscenze limitate, scorrette e scarsamente riferite a riferimenti culturali.	Conoscenze essenziali, supportate da riferimenti culturali.	Conoscenze diffuse e confermate da riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e confortate da validi riferimenti culturali.	Conoscenze estese e corroborate da incisivi riferimenti culturali, richiamati con pertinenza e precisione.	Conoscenze approfondite, citate con accuratezza e riferimenti, chiare e precise, pertinenti e ben documentate.		
INDICATORE4b	3	4	5	6	7	8	9	10		
4b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica inconsistente	Rielaborazione critica essenziale	Rielaborazione critica elementare, limitata ad affermazioni positive	Rielaborazione critica semplice, circoscritta ai giudizi generali	Rielaborazione critica apprezzabile e coerente.	Rielaborazione critica probante e giustificata da conseguenze e percorsi di riflessione.	Rielaborazione critica rigorosa e ben motivata, in grado di integrare e pertinenti riferimenti culturali nell'autoanalisi personale.	Rielaborazione critica sistematica e ben comprovata, in grado di sviluppare con autonomia e riflessione personale gli apporti ricavabili dai riferimenti culturali addotti.		
INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B	3	4	5	6	7	8	9	10		
	5. Capacità di individuare tesi argomentazioni	Individuazione assente o del tutto errata delle tesi argomentazioni	Individuazione confusa e approssimativa delle tesi argomentazioni	Individuazione semplice e parziale delle tesi argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta delle tesi argomentazioni	Individuazione corretta e comprensione chiara delle tesi argomentazioni	Individuazione e comprensione corrette e precise delle tesi argomentazioni	Individuazione e comprensione puntuali, articolate e esaurienti delle tesi argomentazioni	Individuazione e comprensione articolate, esaurienti e approfondite delle tesi argomentazioni	
	6. Capacità di sostenere coerenza e un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Articolazione del ragionamento inefficace, con uso errato dei connettivi	Debole articolazione del ragionamento, non sorretta da un uso opportuno dei connettivi	Articolazione del ragionamento non sempre funzionale, anche per un uso inadeguato o povero dei connettivi	Ragionamento chiaro nelle sue linee argomentative principali, nonostante un uso non sempre efficace dei connettivi.	Ragionamento sorretto da un utilizzo adeguato dei connettivi	Argomentazione solida e sorretta da un uso appropriato dei connettivi	Argomentazione solida e efficace con utilizzo appropriato dei connettivi	Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento; utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	
3	4	5	6	7	8	9	10			
7. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati a sostenere l'argomentazione	Strutturazione del discorso molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi o inadeguati	Riferimenti culturali marginali, richiamati in maniera parziale o con imprecisioni;	Riferimenti culturali vaghi e non integrati in maniera costruttiva nel discorso	Riferimenti culturali generici, talmente da contribuire solo in maniera superficiale alla validità del discorso	Riferimenti culturali opportuni per la validità del discorso	Riferimenti culturali corrette e opportuni per la validità del discorso	Strutturazione del discorso sorretta da pertinenti e precisi riferimenti culturali	Strutturazione del discorso solida e documentata con ottimi riferimenti culturali		

VALUTAZIONE IN VENTESIMI : TOTALE _____ / 5 = _____

LA COMMISSIONE _____

ESAME DI STATO - Commissione n. -LICEO "F. QUERCIA"-MARCIANISE(CE)

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE -TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI GENERALI								PUNTI
INDICATORE1	6	8	10	12	14	16	18	20		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale.	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi disorganicità	Elaborato sviluppato in modo affazionato non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico, con limitatori e ricorso a connettivi logici	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici e l'ipotesi distallogico	Elaborato sviluppato in modo coerente e apprezzabile con organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali		
INDICATORE2	3	4	5	6	7	8	9	10		
2. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato.	Lessico limitato, ripetitivo, avolte improprio.	Lessico non sempre chiaro e poco congruo con il registro richiesto.	Lessico generico e banale	Scelte lessicali appropriate, anche non sempre atte al congruo con il registro richiesto.	Lessico vario e pertinente.	Lessico vario, preciso e pertinente.	Scelte lessicali varie, precise e funzionali al scopo del testo.		
INDICATORE3	3	4	5	6	7	8	9	10		
3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace dell'apunteggiatura	Forme linguistiche gravemente scorrette sul piano morfologico e sintattico; presenza di errori ortografici e di punteggiatura	Forme linguistiche con diffuse rrori sintattici e ortografici e di punteggiatura	Forme linguistiche parzialmente scorrette, con alcuni errori ortografici e di punteggiatura	Forme semplici, con inesattezze morfologiche e sintattiche e uso dell'apunteggiatura talmente non alterare la trasmissione del messaggio.	Forme semplici, ma corrette sul piano morfologico e sintattico; presenza di errori ortografici e di punteggiatura non gravi, talmente non alterare l'efficacia comunicativa del testo.	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico, con lievi imprecisioni e uso generalmente corretto dell'apunteggiatura	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico; quasi sempre efficaci la punteggiatura	Forme corrette, coesive e fluide, con piena padronanza sintattica; pienamente efficaci la punteggiatura		
INDICATORE4a	3	4	5	6	7	8	9	10		
4a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze lacunose. Riferimenti culturali assenti.	Conoscenze frammentarie e viziate da fraintendimenti; riferimenti culturali aleatori e non pertinenti.	Conoscenze limitate, sovente scarsa e imprecise riferimenti culturali.	Conoscenze essenziali, supportate da frusti riferimenti culturali.	Conoscenze diffuse e confermate da corretti riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e fondate da validi riferimenti culturali.	Conoscenze e corroborate da incisivi riferimenti culturali, richiamati con pertinenza e precisione.	Conoscenze approfondite, citate con accurate riferimenti, chiare e precise e pertinenti a dicollegamenti.		
INDICATORE4b	3	4	5	6	7	8	9	10		
4b. Espressioni e giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica inconsistente	Rielaborazione critica essenziale	Rielaborazione critica elementare, limitata da affermazioni contraddittorie	Rielaborazione critica semplice, circoscritta ai giudizi generali	Rielaborazione critica apprezzabile e coerente.	Rielaborazione critica probante e giustificata da un conseguenze e percorsi di riflessione.	Rielaborazione critica rigorosa e ben motivata, in grado di integrare pertinenti riferimenti culturali nell'autoanalisi e riflessione personale.	Rielaborazione critica sistematica e ben comprovata, in grado di sviluppare con autonomia e riflessione personale gli apporti ricavabili dai riferimenti culturali addotti.		
INDICATORE5	3	4	5	6	7	8	9	10		
5a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto non pertinente e rispetto alla traccia; titolo e/ o parafrasi assenti o del tutto inadeguati	Testo non pertinente e rispetto alla traccia; titolo e/ o parafrasi non adeguati	Testo solo in parte pertinente e rispetto alla traccia; titolo e/ o parafrasi non del tutto adeguati	Testo pertinente e rispetto alla traccia; titolo e/ o parafrasi adeguati	Testo pienamente pertinente e rispetto alla traccia; titolo e/ o parafrasi appropriati	Testo esauriente e puntuale e rispetto alla traccia; titolo e/ o parafrasi appropriate e efficaci	Testo esauriente, puntuale e completo e rispetto alla traccia; titolo e/ o parafrasi efficaci e originali	Testo esauriente, puntuale, completo e approfondito e rispetto alla traccia; titolo e/ o parafrasi efficaci e originali		
INDICATORE6	3	5	7	8	9	10	12	14		
6. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo confuso e disorganico.	Sviluppo fuso, tortuoso e contraddittorio.	Sviluppo essenziale e/o arraginoso	Sviluppo lineare, ma sintattico.	Sviluppo chiaro e ordinato	Sviluppo chiaro, ordinato e consequenziale	Sviluppo ampio, coerente e organico	Sviluppo articolato in maniera coerente, organica, chiara ed efficace		
INDICATORE7	6	7	9	10	12	14	15	16		
7. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Strutturazione del discorso molto carenza e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e inadeguati	Riferimenti culturali marginali, richiamati in maniera parziale e/o con imprecisioni;	Riferimenti culturali vaghi e non integrati in maniera costruttiva nel discorso	Riferimenti culturali generici, talmente non contribuire solo in maniera empirica alla validità del discorso	Riferimenti culturali opportuni per la validità del discorso	Riferimenti culturali corrette e opportuni per la validità del discorso	Strutturazione del discorso corretta e pertinente e precisi riferimenti culturali	Strutturazione del discorso solida e documentata con ottimi riferimenti culturali		

VALUTAZIONE IN VENTESIMI : TOTALE _____ / 5 = _____

LA COMMISSIONE _____

ESAME DI STATO - Commissione n. -LICEO "F. QUERCIA"-MARCIANISE(CE)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____ VOTO ___/20

Sezione A: Valutazione PROBLEMA N.

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
COMPRESIONE E CONOSCENZA p. max= 12 <i>Comprensione della richiesta</i> <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	L1 (0-3)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (4-6)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (7-9)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (10-12)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
ABILITA' LOGICHE E RISOLUTIVE p. max= 18 <i>Abilità di analisi</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate</i> <i>Originalità della soluzione</i>	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-9)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (10-14)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (15-18)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DELLO SVOLGIMENTO p. max= 18 <i>Correttezza nei calcoli</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche</i> <i>Ordine e chiarezza espositiva</i> <i>Completezza risolutiva</i>	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-9)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (10-14)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (15-18)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
ARGOMENTAZIONE p. max= 12 <i>Giustificazione e commento delle strategie adottate</i> <i>Controllo della coerenza dei risultati ottenuti</i> <i>Proprietà di linguaggio</i>	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-6)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (7-9)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (10-12)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 40/100 = 10x4)								P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>									

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

LA COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				
LA COMMISSIONE				

7.3 Criteri e strumenti di valutazione del comportamento

Il decreto legge n.137, convertito il 30 ottobre 2008 in legge n.169, introduce il voto in condotta come elemento che “concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo “(art.2)

La valutazione del comportamento:

- accerta i livelli di consapevolezza raggiunti nel rispetto dei valori della cittadinanza e convivenza civile, cioè l’acquisizione di una coscienza democratica, basata sulla conoscenza dei propri diritti nel rispetto dei diritti altrui e sull’applicazione delle regole di convivenza civile;
- verifica più puntualmente la capacità di rispettare le disposizioni che disciplinano la vita dell’istruzione scolastica.

*La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale deve scaturire da un giudizio complessivo che tenga conto del grado di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. Il Consiglio di Classe terrà in debita considerazione i progressi e i miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell’anno.

*La frequenza non è ritenuta assidua se le assenze, siano esse giustificate o ingiustificate, superano il limite massimo di venticinque giorni per anno scolastico.

*Il voto di condotta viene assegnato considerando i seguenti indicatori:

- rispetto del Regolamento d’Istituto- Richiami verbali, ammonizioni e sanzioni
- puntualità e frequenza
- partecipazione e impegno nella vita scolastica

*Per i voti 9 e 10 devono essere presenti tutti i descrittori di quella fascia

*In presenza di descrittori compresi in fasce diverse, il Consiglio di classe, in generale, attribuisce il voto corrispondente alla fascia con il maggior numero di descrittori ma può attribuire, motivando, anche una valutazione più bassa purché sia presente almeno un descrittore indicato nella relativa fascia.

*Per ciascun alunno, le ragioni di una valutazione insufficiente, che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo, scaturiscono da un puntuale e documentato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali vengono stabilite delle sanzioni che comportino l’allontanamento dalla comunità scolastica e dopo aver verificato che, nonostante tali sanzioni, non ci siano stati significativi cambiamenti nel comportamento del discente.

Nello specifico si considerano comportamenti di particolare gravità:

- non rispettare le persone e le opinioni degli altri, compiere gravi atti di bullismo;
- non rispettare le strutture e le attrezzature, commettere gravi atti di vandalismo;
- mettere in pericolo l’incolumità delle persone e della scuola.

In allegato la Griglia per l’attribuzione del voto di condotta.

INDICATORI	DESCRITTORI					
	voto10	voto9	voto8	voto7	voto6	Voto5
Rispetto del Regolamento d'Istituto	Comportamento irreprensibile e responsabile. Assenza di richiami verbali e ammonizioni individuali e collettive	Comportamento corretto. Assenza di richiami verbali, ammonizioni individuali e collettive	Comportamento sostanzialmente corretto. Presenza di richiami verbali o una ammonizione collettiva. Assenza di ammonizioni individuali	Comportamento non del tutto rispettoso delle norme. Presenza di più di una ammonizione collettiva e/o ammonizioni individuali di lieve entità	Comportamento poco rispettoso delle norme. Presenza di ripetute ammonizioni individuali e/o sospensioni	Comportamento scorretto e non rispettoso delle norme. Presenza di comportamenti di particolare gravità, per i quali sono previste sanzioni disciplinari e/o sospensioni per più di 5 giorni
Puntualità e frequenza	Rispetto assoluto della puntualità e frequenza assidua	Sostanziale rispetto della puntualità e frequenza assidua.	Non sempre adeguato rispetto della puntualità e della frequenza (ritardi in ingresso e assenze saltuarie).	Scarsa puntualità e frequenza irregolare (ritardi in ingresso e/o uscite anticipate frequenti).	Non rispetto della puntualità e frequenza molto irregolare (elevato numero di ritardi, uscite anticipate e assenze).	Numero di assenze prossimo alla soglia che determina la non validità dell'anno scolastico.
Partecipazione e spirito collaborativo	Partecipazione assidua e propositiva alle attività. Collaborazione efficace e costruttiva con l'insegnante e i compagni di classe.	Partecipazione assidua alle attività. Collaborazione attiva con l'insegnante e i compagni di classe	Partecipazione regolare alle attività. Collaborazione regolare con l'insegnante ed i compagni	Partecipazione settoriale alle attività. Collaborazione con l'insegnante e la classe dietro sollecitazione.	Partecipazione discontinua alle attività. Collaborazione minima o non sempre adeguata con l'insegnante e la classe	Partecipazione scarsa alle attività. Collaborazione con l'insegnante ed i compagni quasi nulla
Impegno	Puntualità assoluta nelle consegne. Consegne ordinate, precise, originali e approfondite.	Rigoroso rispetto delle consegne. Consegne precise e complete.	Adeguato rispetto delle consegne. Consegne adeguate.	Non sempre adeguato rispetto delle consegne. Consegne poco precise ed essenziali.	Rispetto delle consegne saltuario. Consegne superficiali.	Rispetto delle consegne occasionale. Consegne incomplete e inadeguate.

7.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un apposito punteggio attribuito ad ogni studente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore.

Le modalità di attribuzione del credito scolastico, pari ad 1/2 del punteggio finale dell'esame di Stato, sono regolate dal D.M. n. 99/2009. Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio, in base alla media dei voti finali.

Il punto aggiuntivo viene attribuito, allorché si raggiunge come minimo la quota-punteggio di 0,50 attraverso:

1. rispetto del Regolamento d'Istituto (quota 0,25)
2. la partecipazione e l'impegno nelle attività curriculari (quota 0,25)
3. la partecipazione e l'interesse verso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa (quota 0,10)
4. la partecipazione ad attività didattiche extracurricolari (non appartenenti ai PCTO) per almeno 25 ore (quota 0,40)

In riferimento al punto 1) l'alunno non avrà diritto all'attribuzione della quota relativa al Rispetto del Regolamento (0,25) qualora si trovi nella condizione di aver riportato provvedimenti disciplinari.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO - A.S. 2022/2023 (d.lgs. n. 62/2017 – ALLEGATO A)			
Media dei voti	Fasce di credito Classe terza	Fasce di credito Classe quarta	Fasce di credito Classe quinta
M= 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Consiglio di classe V sez. E

Disciplina	Docente	Firma
Italiano		
Latino		
Inglese		
Storia e Filosofia		
Matematica e Fisica		
Scienze Naturali		
Diritto		
Disegno e Storia dell'Arte		
Scienze motorie		
Religione		

Marcianise
13/05/2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Diamante Marotta